

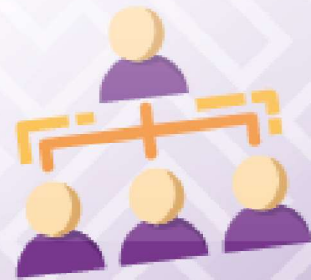


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI

CBIC83200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9104** del **14/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2025** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In seguito al dimensionamento scolastico avvenuto nel 2014-2015, gli Istituti Scolastici di Cercemaggiore e di Sepino sono stati accorpati costituendo un unico istituto Comprensivo A. Manzoni. La rivisitazione del P.T.O.F è stata effettuata dopo aver analizzato la situazione socio-ambientale nell'ambito del territorio in cui si trovano le scuole, in quanto tali informazioni rivestono un ruolo di fondamentale importanza per l'impostazione del piano stesso. Allo scopo è stata data priorità alla conoscenza del contesto in cui la scuola opera, degli alunni, della loro realtà (cognitiva, socio-affettiva, comportamentale) e sono state esaminate le diverse risorse, materiali e non, della scuola stessa, sulle quali più direttamente opera l'azione programmatica. L'Istituto Comprensivo da diversi anni è caratterizzato da un impegno trasversale tra i vari ordini che lo compongono in direzione dell'innovazione tecnologica, dell'inclusività verso gli studenti in difficoltà e del potenziamento delle varie materie di studio, ovviamente senza tralasciare l'attenzione per una solida cultura di base.

SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE



CERCEMAGGIORE

Sul costone del monte Santa Maria, dal quale domina la valle del Tammaro, sorge il centro abitato con la piazza principale a m.937 s.l.m.. Nel centro storico è ancora riconoscibile parte dell'originaria struttura urbanistica medioevale, che, dalla parte più alta del castello, oggi conosciuto come "Mater Orphanorum", scende in forma stretta ed allungata, fino ai piedi di Rione Sant'Angelo, nel luogo della "Portella"; in questo punto un'antica cinta muraria, oggi non più esistente, chiudeva l'abitato. A pochi passi dalla chiesa madre esisteva la piazza principale, detta "Piazza della Catena", punto di riferimento della vita economica e sociale; sullo spiazzo si affacciavano la Casa *dell'Universitas Terrae* di Cercemaggiore, il Palazzo del Governatore Marchesale ed altre costruzioni di pari importanza. Diverse sono le famiglie di feudatari che hanno vissuto nel paese. L'attuale abitato risale all'epoca normanna quando è documentato per la prima volta con diversi toponimi tra i quali QUERCUS, specificando "maggiore", per distinguerla da Cercepiccola, comune limitrofo.

Il territorio comunale è vasto, si estende per circa 64 Km² e comprende 70 contrade, distribuite su tutto il territorio, ed ognuna è custode delle proprie tradizioni.

La rilevazione della popolazione residente, effettuata a novembre 2017 dall'ISTAT, vede la presenza di 3717 abitanti. I centri maggiori (Campobasso e Bojano) sono raggiungibili mediante autobus di linea, che coprono il percorso in trenta minuti circa e ne usufruiscono, soprattutto, studenti pendolari delle scuole secondarie di secondo grado, oppure studenti universitari. Nel centro abitato sussistono numerose piccole attività di carattere terziario, mentre in tutto il territorio è possibile trovare attività enogastronomiche a conduzione familiare. Strutture aggreganti sono presenti sotto forma di associazioni sostenute da volontari e comitati pro-festa.



È molto sentito il culto religioso della Madonna della Libera che si festeggia il 2 luglio presso l'omonimo Santuario, meta di pellegrinaggi, anche se il patrono è San Vincenzo.



SEPINO



Sulle ultime propaggini nord-orientali del massiccio del Matese sorge il centro di Sepino, che si trova a m.702 s.l.m.. Adagiato sul colle, ricco di boschi millenari, si affaccia sulla valle del fiume Tammaro, con le rinomate sorgenti salutari. Bisogna ricordare che la zona è stata abitata in epoca passata dal popolo dei Sanniti. L'insediamento sannita era dislocato in due punti: uno a valle (sul quale poi sarebbe sorto il Municipio romano di SAEPINUM) e un altro, "l'opera a difesa del recinto", in località Terravecchia. Nel 293 a.C., nel corso della Terza guerra sannitica, il Console romano Lucio Papirio Cursor e attaccò Terravecchia, come scrisse Tito Livio, decretando la disfatta dei Sanniti e segnando l'inizio dell'epoca romana. Nell'Alto Medioevo la popolazione abbandona definitivamente Altilia per fondare l'odierna Sepino. Il centro storico è racchiuso nell'area dell'antico borgo medievale: l'abitato era circondato da una cinta muraria con quattro porte ed al cui interno spiccava il castello che, in seguito al violento terremoto del 1805, fu irreversibilmente danneggiato. La piazza principale, intitolata a "Nerazio Prisco", è il punto di riferimento del paese, dove si affaccia anche la chiesa di Santa Cristina, con l'interessante Reliquiario in legno intarsiato del Settecento. Lungo la rotabile che attraversa il paese si incontra la famosa Fontana del Mascherone di epoca romana. Oltre alla sua storia millenaria Sepino ha dato i natali allo scienziato Vincenzo Tiberio, antesignano scopritore della penicillina, al quale è intitolata la scuola.

Il territorio comunale si estende per circa 62,56 Km² e la rilevazione della popolazione residente, effettuata a novembre 2017 dall'ISTAT, vede la presenza di 1.934 abitanti.

I cittadini di Sepino sono legati profondamente al culto di Santa Cristina, della quale la chiesa principale ne conserva alcune reliquie. Altre importanti tradizioni vengono tramandate come i caratteristici "bufù", strumenti della tradizione folkloristica locale. Tra le tante risorse presenti



nel comune di Sepino, un grosso rilievo va attribuito all' acqua oligominerale che sgorga dalle sorgenti presenti in località Tre Fontane. Le acque delle storiche "Tre Fontane" di Sepino hanno proprietà curative note già duemila anni fa all'epoca dell'antica Altilia. Un Municipio romano è sorto, non casualmente, proprio nei pressi della fonte. Il comune ha una forte vocazione agricola con attività a conduzione familiare, dando luogo a produzioni tipiche di nicchia.

Il trasporto è organizzato per rispondere alle esigenze dei lavoratori pendolari e alle necessità degli studenti che frequentano le scuole superiori.

Il tessuto sociale di questo territorio è rimasto ancorato alle tradizioni tipiche dell'area; sebbene la struttura familiare si sia ridotta a piccoli nuclei, il legame resta sempre forte e regola i rapporti sociali, soprattutto tra i più anziani. Il settore turistico fa registrare una certa vivacità grazie all'ambiente, ai siti archeologico-artistici, naturalistici e all'agriturismo, sebbene la domanda sia stagionale e tematica. Il territorio, come la maggior parte del territorio molisano, è poco frequentato dal turismo di massa.

I giovani, non trovando in loco sbocco professionale o lavorativo in ragione degli studi conseguiti, nella maggior parte dei casi sono costretti a spostarsi o ad abbandonare il luogo natio. Le attività ludiche e i centri sportivi sono limitati e gestiti da associazioni di volontariato e pro-loco.

Entrambi i Comuni, Cercemaggiore e Sepino, sono componenti dell'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 18 alunni con disabilità certificata, distribuiti tra la scuola Primaria e Secondaria di I grado. Inoltre, 17 alunni presentano un disturbo specifico dell'apprendimento. Il contesto socio-economico e culturale degli alunni è di estrazione medio-bassa, anche se non ci sono situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale tali da richiedere un intervento educativo specifico. La scuola è situata, infatti, in un contesto economico caratterizzato prevalentemente da piccole aziende a conduzione familiare. Il settore turistico potrebbe registrare una certa vivacità grazie ai siti archeologici, artistici e naturalistici presenti. Non essendoci luoghi di aggregazione culturale (biblioteche, musei, teatri, cinema) l'Istituto ha posto in essere progetti finalizzati a rendere la scuola un punto di riferimento per gli alunni anche nelle ore pomeridiane utilizzando i Finanziamenti FSE - PON 2014 - 2020 , Finanziamenti FESR - PON (Ambienti digitali), Finanziamenti PNSD e Finanziamenti Regionali, Finanziamenti PNRR.

Vincoli:

Il tessuto sociale del territorio è rimasto ancorato alle tradizioni culturali tipiche dell'ambito di riferimento. L'assenza di centri di aggregazione è dovuta anche alla conformazione geo - morfologica del territorio. Il settore turistico è poco sviluppato, data la scarsa valorizzazione delle ricchezze paesaggistiche e culturali presenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il paese sorge a 957m s.l.m. sul costone che dal monte Santa Maria domina l'Alta Valle del Tammaro. Le 64 contrade del Comune di Cercemaggiore, ancora piene di vita e tradizioni, costituiscono un intreccio di mondi medievali a se' stanti, adagiati nella quiete e nelle bellezze paesaggistiche delle vallate sannitiche. Il Comune di Sepino sorge a 702 m s.l.m. sulle rovine di un antico castello medievale: il borgo antico è caratterizzato da vicoli stretti, ben curati. Il paese è abbellito da un'elegante piazza. Ospita perle archeologiche e naturalistiche di particolare interesse. Il paese è la sintesi perfetta di storia e natura nella quale respirare l'aria di un'antica città romana. Gli Enti locali supportano l'istituzione scolastica fornendo il servizio scuolabus talvolta anche per attività extracurricolari; gestendo il servizio mensa per la scuola dell'Infanzia; intervenendo come partner nei progetti PON FSE proposti dalla scuola. Sono presenti diverse associazioni che operano sul territorio e che rappresentano un'opportunità concreta per l'istituzione scolastica , in particolare, la PROLOCO e la CROCE ROSSA.

Vincoli:

Gli Enti Locali mettono in bilancio, per quanto possibile, risorse da destinare alla scuola e alle necessità che essa presenta. La scuola non richiede alle famiglie con contributi volontari.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Il Comune di Cercemaggiore sta proseguendo i lavori finalizzati alla costruzione di un unico polo scolastico polifunzionale che comprenderà la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Attualmente gli alunni della Scuola dell'Infanzia e tre classi della Scuola Primaria sono ancora collocati nella sede centrale dell'Istituto. I locali sono ampi e luminosi ed è presente un'aula polifunzionale con arredi mobili, monitor interattivo, plotter, stampante 3D e science bus. A piano terra è collocata anche una piccola palestra e la sala mensa. Il plesso di Sepino è situato in un moderno edificio scolastico che ospita le Scuole: dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Le aule sono abbastanza capienti e luminose; i docenti e gli alunni possono usufruire anche di una moderna aula multimediale. Sono presenti spazi all'interno dell'edificio che possono essere utilizzati anche per attività ricreative, un'ampia sala mensa e una palestra di recente costruzione. La dotazione delle strumentazioni elettroniche è notevole, grazie a diversi progetti messi in atto tra i quali "Digital Board". In tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto, infatti, sono presenti Lim o Panel di ultima generazione.

Vincoli:

L'istituzione scolastica non riceve altri finanziamenti oltre a quelli statali. Gli Enti locali, in particolare, danno un contributo volontario alla scuola solo in alcuni casi sporadici. Il Comune di Cercemaggiore sta ancora effettuando dei lavori di ampliamento dell'edificio scolastico e, pertanto, non è possibile usufruire a pieno degli ambienti così come sono stati progettati. Mancano spazi per le attività ludico - ricreative.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto offre un quadro alquanto stabile del corpo docente. Gli insegnanti, che si collocano in una fascia anagrafica medio-alta, sono impegnati e fortemente motivati nella realizzazione di percorsi didattici ed educativi significativi per gli alunni. Notevoli sono le competenze acquisite, sia per i titoli personali sia per la formazione e l'aggiornamento. In particolare la maggior parte dei docenti in servizio ha conseguito certificazioni informatiche e, annualmente, svolge attività di formazione attraverso corsi di aggiornamento/formazione/ specializzazione e/o master. I Docenti di sostegno mostrano valide competenze relazionali.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto che hanno un contratto a tempo indeterminato sono pochi e, pertanto, non è sempre possibile garantire la continuità didattica necessaria per assicurare un intervento educativo adeguato per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Il conseguimento di certificazioni linguistiche è da potenziare.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 18 alunni con disabilità certificata, distribuiti tra la scuola Primaria e Secondaria di I grado. Inoltre, 17 alunni presentano un disturbo specifico dell'apprendimento. Il contesto socio-economico e culturale degli alunni è di estrazione medio-bassa, anche se non ci sono situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale tali da richiedere un intervento educativo specifico. La scuola è situata, infatti, in un contesto economico caratterizzato prevalentemente da piccole aziende a conduzione familiare. Il settore turistico potrebbe registrare una certa vivacità grazie ai siti archeologici, artistici e naturalistici presenti. Non essendoci luoghi di aggregazione culturale (biblioteche, musei, teatri, cinema) l'Istituto ha posto in essere progetti finalizzati a rendere la scuola un punto di riferimento per gli alunni anche nelle ore pomeridiane utilizzando i Finanziamenti FSE - PON 2014 - 2020 , Finanziamenti FESR - PON (Ambienti digitali), Finanziamenti PNSD e Finanziamenti Regionali, Finanziamenti PNRR.

Vincoli:

Il tessuto sociale del territorio è rimasto ancorato alle tradizioni culturali tipiche dell'ambito di riferimento. L'assenza di centri di aggregazione è dovuta anche alla conformazione geo - morfologica del territorio. Il settore turistico è poco sviluppato, data la scarsa valorizzazione delle ricchezze paesaggistiche e culturali presenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il paese sorge a 957m s.l.m. sul costone che dal monte Santa Maria domina l'Alta Valle del Tammaro. Le 64 contrade del Comune di Cercemaggiore, ancora piene di vita e tradizioni, costituiscono un intreccio di mondi medievali a se' stanti, adagiati nella quiete e nelle bellezze paesaggistiche delle vallate sannitiche. Il Comune di Sepino sorge a 702 m s.l.m. sulle rovine di un antico castello medievale: il borgo antico è caratterizzato da vicoli stretti, ben curati. Il paese è abbellito da un'elegante piazza. Ospita perle archeologiche e naturalistiche di particolare interesse. Il paese è la sintesi perfetta di storia e natura nella quale respirare l'aria di un'antica città romana. Gli Enti locali supportano l'istituzione scolastica fornendo il servizio scuolabus talvolta anche per attività extracurricolari; gestendo il servizio mensa per la scuola dell'Infanzia; intervenendo come partner nei progetti PON FSE proposti dalla scuola. Sono presenti diverse associazioni che operano sul territorio e che rappresentano un'opportunità concreta per l'istituzione scolastica , in particolare, la PROLOCO e la CROCE ROSSA.

Vincoli:

Gli Enti Locali mettono in bilancio, per quanto possibile, risorse da destinare alla scuola e alle necessità che essa presenta. La scuola non richiede alle famiglie con contributi volontari.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Il Comune di Cercemaggiore sta proseguendo i lavori finalizzati alla costruzione di un unico polo scolastico polifunzionale che comprenderà la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Attualmente gli alunni della Scuola dell'Infanzia e tre classi della Scuola Primaria sono ancora collocati nella sede centrale dell'Istituto. I locali sono ampi e luminosi ed è presente un'aula polifunzionale con arredi mobili, monitor interattivo, plotter, stampante 3D e science bus. A piano terra è collocata anche una piccola palestra e la sala mensa. Il plesso di Sepino è situato in un moderno edificio scolastico che ospita le Scuole: dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Le aule sono abbastanza capienti e luminose; i docenti e gli alunni possono usufruire anche di una moderna aula multimediale. Sono presenti spazi all'interno dell'edificio che possono essere utilizzati anche per attività ricreative, un'ampia sala mensa e una palestra di recente costruzione. La dotazione delle strumentazioni elettroniche è notevole, grazie a diversi progetti messi in atto tra i quali "Digital Board". In tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto, infatti, sono presenti Lim o Panel di ultima generazione.

Vincoli:

L'istituzione scolastica non riceve altri finanziamenti oltre a quelli statali. Gli Enti locali, in particolare, danno un contributo volontario alla scuola solo in alcuni casi sporadici. Il Comune di Cercemaggiore sta ancora effettuando dei lavori di ampliamento dell'edificio scolastico e, pertanto, non è possibile usufruire a pieno degli ambienti così come sono stati progettati. Mancano spazi per le attività ludico - ricreative.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto offre un quadro alquanto stabile del corpo docente. Gli insegnanti, che si collocano in una fascia anagrafica medio-alta, sono impegnati e fortemente motivati nella realizzazione di percorsi didattici ed educativi significativi per gli alunni. Notevoli sono le competenze acquisite, sia per i titoli personali sia per la formazione e l'aggiornamento. In particolare la maggior parte dei docenti in servizio ha conseguito certificazioni informatiche e, annualmente, svolge attività di formazione attraverso corsi di aggiornamento/formazione/ specializzazione e/o master. I Docenti di sostegno mostrano valide competenze relazionali.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto che hanno un contratto a tempo indeterminato sono pochi e, pertanto, non è sempre possibile garantire la continuità didattica necessaria per assicurare un intervento educativo adeguato per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Il conseguimento di certificazioni linguistiche è da potenziare.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il nostro Istituto è costituito da 7 classi della scuola dell'infanzia, 14 classi della scuola primaria e 9 classi della scuola secondaria di primo grado. Ci sono due bambini con disabilità trattenuti nella scuola dell'infanzia su richiesta della famiglia. In media, nella popolazione scolastica di riferimento, gli alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale sono al di sotto dell'1%; in linea quindi con i quadri di riferimento regionali e nazionali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza degli studenti si colloca a livello medio-basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata in un contesto economico caratterizzato prevalentemente da piccole aziende a conduzione familiare. Non essendoci luoghi di aggregazione culturale (biblioteche, musei, teatri, cinema) l'Istituto ha posto in essere progetti finalizzati a rendere la scuola un punto di riferimento per gli alunni anche nelle ore pomeridiane utilizzando i Finanziamenti FSE - PON, PN (Scuola e competenza) e PNRR. Gli Enti Locali mettono in bilancio, per quanto possibile, risorse da destinare alla scuola e alle necessità che essa presenta e supportano l'istituzione scolastica fornendo il servizio scuolabus talvolta anche per attività extracurricolari; fornendo alla scuola assistenza alla comunicazione; gestendo il servizio mensa per la scuola dell'Infanzia; intervenendo come partner nei progetti proposti dalla scuola. Sono presenti diverse associazioni che operano sul territorio e che rappresentano un'opportunità concreta per l'istituzione scolastica, in particolare, la PROLOCO e la CROCE ROSSA.

Vincoli:

La scuola non richiede alle famiglie contributi volontari. Il tessuto sociale del territorio è rimasto ancorato alle tradizioni culturali tipiche dell'ambito di riferimento. L'assenza di centri di aggregazione è dovuta anche alla conformazione geo - morfologica del territorio. Il settore turistico è poco sviluppato, data la scarsa valorizzazione delle ricchezze paesaggistiche e culturali presenti sul territorio nonostante la presenza di siti archeologici, artistici e naturalistici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Comune di Cercemaggiore ha completato i lavori per la costruzione di un unico polo scolastico comprensivo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado. I locali sono ampi e luminosi ed è presente un'aula polifunzionale con arredi mobili, monitor interattivo, plotter, stampante 3D e science bus. Al piano terra sono collocati il locale mensa, una piccola palestra e le aule della Scuola dell'Infanzia. Al piano rialzato si trovano le aule della Scuola Primaria,



la Presidenza, gli uffici della Segreteria e una palestra. Al primo piano sono situate le aule della Scuola Secondaria, un'aula polifunzionale e un laboratorio informatico. Il plesso di Sepino è situato in un moderno edificio scolastico che ospita le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Le aule sono abbastanza capienti e luminose; i docenti e gli alunni possono usufruire anche di una moderna aula multimediale. Sono presenti spazi all'interno dell'edificio che possono essere utilizzati anche per attività ricreative, un'ampia sala mensa e una palestra di recente costruzione. La dotazione delle strumentazioni elettroniche in tutto l'Istituto è notevole, grazie ai diversi progetti messi in atto tra i quali "Digital Board". In tutte le aule della scuola Primaria, Secondaria e dell'Infanzia, infatti, sono presenti Panel di ultima generazione. Nell'Infanzia, inoltre, ci sono arredi, giochi, materiali didattici (strutturati o no) nuovi o in buono stato e sicuri.

Vincoli:

L'istituzione scolastica non riceve altri finanziamenti oltre a quelli statali. Gli Enti locali, in particolare, danno un contributo economico alla scuola solo in alcuni casi sporadici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto offre un quadro alquanto stabile del corpo docente. Gli insegnanti, che si collocano in una fascia anagrafica medio-alta, sono impegnati e fortemente motivati nella realizzazione di percorsi didattici ed educativi significativi per gli alunni. Notevoli sono le competenze acquisite, sia per i titoli personali sia per la formazione e l'aggiornamento. In particolare la maggior parte dei docenti in servizio ha conseguito certificazioni informatiche e, annualmente, svolge attività di formazione attraverso corsi di aggiornamento/formazione/ specializzazione e/o master. I Docenti di sostegno mostrano valide competenze relazionali. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche per l'inclusione, assistenti alla comunicazione e di una funzione strumentale con compiti specifici per favorire l'inclusione.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto che hanno un contratto a tempo indeterminato sono pochi e, pertanto, non è sempre possibile garantire la continuità didattica necessaria per assicurare un intervento educativo adeguato per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Tuttavia, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, per la maggior parte degli alunni affidati a docenti di sostegno con contratto a tempo determinato si è garantita, in base alla normativa vigente, la continuità. Il conseguimento di certificazioni linguistiche è da potenziare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC83200P
Indirizzo	VIA FONTE PELUZZO CERCEMAGGIORE 86012 CERCEMAGGIORE
Telefono	0874791255
Email	CBIC83200P@istruzione.it
Pec	cbic83200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccercemaggioresepino.edu.it/web/

Plessi

SEPINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA83204P
Indirizzo	C.DA PETRILLI SEPINO 86017 SEPINO

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA83205Q
Indirizzo	FONTE PELUZZO CERCEMAGGIORE 86012 CERCEMAGGIORE



SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE83203V
Indirizzo	VIA FONTE PELUZZO CERCEMAGGIORE 86012 CERCEMAGGIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	147

I. VOLPE - SEPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE83204X
Indirizzo	C.DA PETRILLI SEPINO 86017 SEPINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

CERCEMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM83201Q
Indirizzo	VIA FONTE PELUZZO - 86012 CERCEMAGGIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

SEPINO "TIBERIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM83202R
Indirizzo	C.DA PETRILLI SEPINO 86017 SEPINO
Numero Classi	3



Totale Alunni

41

Approfondimento

Dall'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 si rispetta il seguente orario scolastico: settimana corta, dal lunedì al venerdì, in entrambi i plessi dell'Istituto Comprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti: PC, Tablet, Kit Visor, stampanti, carrelli per ricarica PC, videoproiettori e LIM in ogni classe.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli indirizzi generali: vision e mission dell'istituto

Come Istituto Comprensivo di tre ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado) la nostra scuola individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di tre anni, ingresso alla scuola dell'infanzia, fino all'età di quattordici anni, all'uscita dalla scuola secondaria di I grado). Gli indirizzi della scuola sono definiti e approvati annualmente dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto della centralità della persona-studente e nell'intento di promuovere un modello di formazione che assicuri la crescita della persona umana al passo con la società della conoscenza.

LA VISION

La vision rappresenta ciò che il nostro Istituto Comprensivo si propone d'essere per l'utenza, riguarda il cambiamento o il consolidamento nel lungo periodo, l'obiettivo massimo da realizzare con l'apporto di tutte le componenti strutturali da cui la scuola è costituita, di conseguenza, essa può essere così descritta: fare della scuola l'ambiente d'apprendimento per eccellenza, quello in cui gli allievi sviluppino competenze per la vita e vengano supportati nell'esplorazione di se stessi e dei propri "talenti".

LA MISSION

La mission è il mezzo attraverso cui la scuola intende perseguire l'obiettivo espresso nella vision, pertanto essa può essere così espressa: orientare, accogliere, supportare gli allievi nel proprio percorso di vita.

Vengono, quindi, effettuate scelte culturali, pedagogiche, didattiche ed organizzative:

Centralità dell'alunno e diritto allo studio:

- promozione del successo formativo, cioè formazione delle competenze (cognitive, linguistiche,



matematiche) e degli atteggiamenti (affettivi, sociali, morali) complessivi di ogni singolo alunno, attinenti a tutte le dimensioni della personalità;

- attenzione alla creazione di un clima di benessere in cui il bambino-ragazzo possa crescere, elaborare la sua identità, conseguire strumenti di lettura del mondo e per agire nel mondo.

Scuola come comunità educativa:

- l'insieme di tutti i soggetti operanti nella scuola (bambini, ragazzi, docenti, dirigente, personale non docente, genitori) che concorrono, ciascuno secondo il proprio ruolo, a creare un clima di relazioni interpersonali improntate al rispetto, alla collaborazione, al senso di responsabilità, all'impegno, alla ricerca di valori comuni.

La scuola come comunità educativa rappresenta un modello in cui l'educazione va oltre le aule e si estende a tutti gli aspetti della vita scolastica. Ecco alcuni punti chiave per descrivere questo concetto

1. ****Collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti****

****Insegnanti, studenti e famiglie**** lavorano insieme per creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante. La comunicazione aperta e il dialogo sono fondamentali per costruire relazioni di fiducia

2. ****Inclusione e Diversità***

- Promuovere un ambiente inclusivo che rispetti e valorizzi le differenze culturali, etniche e sociali. Ogni membro della comunità scolastica deve sentirsi accettato e valorizzato.

3. ****Supporto e Benessere****

- La scuola deve fungere da rete di supporto per gli studenti, offrendo servizi di orientamento, counseling e attività extrascolastiche che favoriscano il benessere psicologico e sociale.

4. ****Apprendimento Collaborativo****

- Stimolare metodi di apprendimento attivo e collaborativo, in cui gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi, condividere idee e costruire conoscenze.

5. ****Educazione alla Cittadinanza****

- Educare gli studenti a diventare cittadini responsabili e attivi, coinvolgendoli in progetti di servizio alla comunità e in iniziative che promuovono la partecipazione civica.



6. ****Formazione Continua****

- Promuovere la formazione e lo sviluppo professionale per tutti i membri della comunità educativa, inclusi gli insegnanti e il personale non docente, per garantire una continua crescita e aggiornamento

7. ****Valorizzazione delle Risorse Locali****

- Collaborare con enti e associazioni locali per arricchire l'offerta educativa, creando sinergie che coinvolgono la comunità nel processo di apprendimento.

8. ****Ambiente di Apprendimento Positivo****

- Creare spazi fisici e virtuali accoglienti e stimolanti, dove gli studenti possano sentirsi liberi di esprimere se stessi e sviluppare le proprie passioni.

In sintesi, la scuola come comunità educativa non è solo un luogo di apprendimento, ma un ambiente dove si costruiscono relazioni significative e si promuove un senso di appartenenza, contribuendo così alla crescita di individui completi e consapevoli. Se hai bisogno di ulteriori dettagli o di esempi specifici, fammi sapere!

Coinvolgimento delle famiglie nella formazione

Il coinvolgimento delle famiglie nella formazione è cruciale per il successo educativo degli studenti. Ecco alcune strategie e pratiche efficaci per promuovere questo coinvolgimento:

1. ****Comunicazione Efficace****

****Informazioni Regolari:**** Fornire aggiornamenti frequenti sui progressi degli studenti, le attività scolastiche e gli eventi, utilizzando diversi canali come email, newsletter e app dedicate.

****Ascolto Attivo:**** Creare opportunità per le famiglie di esprimere le proprie opinioni e preoccupazioni attraverso incontri, sondaggi e forum di discussione.

2. ****Incontri e Eventi****

****Colloqui Individuali:**** Organizzare incontri regolari tra insegnanti e famiglie per discutere dei progressi degli studenti e identificare eventuali aree di miglioramento.

****Eventi Scolastici:**** Promuovere eventi come open day, feste e presentazioni in cui le famiglie possano partecipare attivamente e vedere il lavoro dei propri figli.



3. ****Formazione e Supporto****

****Risorse Utili:**** Fornire materiali informativi e risorse online che aiutino le famiglie a sostenere il percorso educativo dei propri figli.

4. ****Partecipazione nelle Attività Scolastiche****

****Collaborazione nei Progetti:**** Coinvolgere le famiglie in progetti specifici che richiedono la loro esperienza o le loro competenze, rendendole parte attiva del processo educativo.

5. ****Sviluppo di Politiche Scolastiche Inclusive****

****Coinvolgimento nella Pianificazione:**** Includere i genitori nella formulazione delle politiche scolastiche, raccogliendo input su temi rilevanti come il curriculum e le attività extracurricolari.

****Rappresentanza nei Consigli:**** Creare opportunità per i genitori di far parte dei consigli scolastici o dei comitati, affinché possano contribuire alle decisioni chiave.

In sintesi, un coinvolgimento attivo delle famiglie nella formazione non solo favorisce il successo scolastico degli studenti, ma contribuisce anche a costruire una comunità educativa coesa e supportiva.

Educazione alla cittadinanza all'interno della comunità locale, nazionale, europea, internazionale:

- promozione di una personalità matura, responsabile, solidale, informata e critica, attraverso l'acquisizione di competenze fondamentali (capacità di cooperazione, gestione positiva dei conflitti, assunzione di responsabilità) per un futuro cittadino capace di reagire in modo consapevole e attivo ai veloci mutamenti sociali.

Identità culturale della scuola e prospettiva interculturale:

- valorizzazione delle proprie radici culturali, riappropriazione del senso di appartenenza ad una comunità culturale antica che si rifà a valori comuni, ma aperta alla dimensione planetaria.

Metodologie attive e proposte didattiche differenziate:

- Attività laboratoriali, uso delle nuove tecnologie, lingue straniere, uscite, visite guidate, conoscenza del territorio, attività motorie e sportive, esperienze teatrali e musicali.
- appropriazione del linguaggio informatico ed acquisizione/sviluppo del senso critico rispetto



ai mass-media.

Patrimonio linguistico e comunicativo:

- sicura padronanza della lingua italiana e di lingue europee moderne quale garanzia del superamento di ogni forma di discriminazione e di emarginazione, ma anche conservazione del patrimonio linguistico "di provenienza", quello dialettale, al fine di proteggere le proprie radici culturali.

Valutazione:

- come presa d'atto e come riflessione (da parte del docente e da parte dell'alunno) sui processi di apprendimento e sull'eventuale riprogettazione.

Orientamento:

- coscienza delle proprie abilità e attitudini
- capacità di scelte personali in prospettiva futura
- identificazione del proprio ruolo nella comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo armonico dei bambini nei campi di esperienza, soprattutto nel "Sé e l'altro", rafforzando le competenze comunicative, relazionali e di autonomia, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Raggiungimento degli esiti di apprendimento previsti per il campo di esperienza "Il sé e l'altro"

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione agli apprendimenti di base e alla riduzione delle disomogeneità tra classi, promuovendo il successo formativo di tutti.

Traguardo

Maggiore percentuale di alunni collocati nelle fasce più alte negli esiti dell'Esame di Stato.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi e nelle classi per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati migliori e più omogenei tra le classi e nelle classi, riducendone la variabilità.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Promuovere attività finalizzate a garantire un passaggio graduale, efficace ed efficiente all'ordine di scuola superiore.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, migliorando il clima relazionale, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio, della dispersione e dei comportamenti



problematici.

Traguardo

Miglioramento del clima relazionale; riduzione di conflitti e comportamenti problematici; aumento del senso di appartenenza e della partecipazione; diminuzione di assenze frequenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: OTTENERE RISULTATI INVALSI PIU' OMOGENEI FRA LE CLASSI DELL'ISTITUTO**

L'Istituto si prefigge di:

- analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive;
- condividere fra i docenti, metodologie, strumenti, materiali didattici, buone pratiche e prove di verifica oggettive.

Saranno favorite forme di flessibilità organizzativa e didattica e saranno predisposti percorsi specifici per alunni BES e con disagio di tipo socio-economico e con disagio di tipo psicocognitivo,

utilizzando anche strumenti tecnologici compensativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo armonico dei bambini nei campi di esperienza, soprattutto nel "Sé e l'altro", rafforzando le competenze comunicative, relazionali e di autonomia, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.



Traguardo

Raggiungimento degli esiti di apprendimento previsti per il campo di esperienza "Il sé e l'altro"

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione agli apprendimenti di base e alla riduzione delle disomogeneità tra classi, promuovendo il successo formativo di tutti.

Traguardo

Maggiore percentuale di alunni collocati nelle fasce più alte negli esiti dell'Esame di Stato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare l'uso sistematico dell'osservazione e del monitoraggio dei progressi degli alunni/bambini, al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà.

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove INVALSI per rivedere e migliorare la progettazione didattica.





Inclusione e differenziazione

Rafforzare le strategie di personalizzazione e differenziazione didattica per sostenere gli studenti in difficoltà.

Attivare strategie personalizzate per supportare studenti con bisogni educativi speciali o momenti di disagio emotivo.

○ Continuità e orientamento

Fornire strumenti e momenti di auto-valutazione e riflessione per aiutare gli studenti a comprendere il proprio percorso di crescita.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adeguare l'Offerta Formativa ai bisogni reali dell'utenza

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire relazioni positive con le famiglie, gli Enti locali e le associazioni del territorio

Attività prevista nel percorso: Formazione ed autoformazione docenti

Descrizione dell'attività	Si prevedono corsi di formazione per i docenti elencati nella sezione Organizzazione del PTOF
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzioni Strumentali AREA 1 - AREA 2 Collaboratori del DS - DSGA
Risultati attesi	Acquisizione di nuove strategie didattiche finalizzate al miglioramento degli interventi didattico-educativo volti a favorire apprendimenti significativi.



Attività prevista nel percorso: Condivisione ed archiviazione di buone pratiche

Descrizione dell'attività

Attività di condivisione di buone pratiche didattiche finalizzata al miglioramento della qualità dell'insegnamento e alla diffusione di metodologie efficaci attraverso il confronto tra docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale AREA 1 - AREA 2

Risultati attesi

Intensificazione dei momenti di confronto fra docenti, documentazione ed archiviazione di buone pratiche.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: MONITORARE RISULTATI A DISTANZA**

Durante il triennio l'Istituto si prefigge di monitorare, annualmente, i risultati degli studenti in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Sc. Sec I grado. Saranno incrementati gli incontri periodici tra



ordini di scuola al fine di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo armonico dei bambini nei campi di esperienza, soprattutto nel "Sé e l'altro", rafforzando le competenze comunicative, relazionali e di autonomia, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Traguardo

Raggiungimento degli esiti di apprendimento previsti per il campo di esperienza "Il sé e l'altro"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati degli studenti in uscita dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

Incrementare gli incontri periodici tra ordini di scuola al fine di monitorare il processo di insegnamento -apprendimento.



Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio per il monitoraggio dei risultati a distanza

Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di tutti gli alunni

Coordinare e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione.

Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico e professionale.

Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione rispetto a situazioni critiche e a momenti di transizioni.

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio risultati Scuola Sec. di I e II grado



Descrizione dell'attività	Attività di monitoraggio dei risultati della Scuola Secondaria di I grado volta all'analisi degli esiti formativi e al miglioramento continuo dei processi didattici ed educativi.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale AREA 4
--------------	--

Risultati attesi	Tabulazione, confronto e analisi annuale dei risultati degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Sc. Sec I grado .
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Attività in continuità

Descrizione dell'attività	Attività di continuità educativa e didattica finalizzata a favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola e a garantire coerenza nei percorsi formativi.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Genitori
--	----------



Responsabile

Dirigente Scolastico Funzione Strumentale AREA 1

Risultati attesi

Intensificare i momenti di confronto tra docenti di ordini diversi promuovendone una costruttiva collaborazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, nel prossimo triennio, intende ampliare e potenziare la collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per proporre un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, nel prossimo triennio, intende ampliare e potenziare la collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per proporre un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il nostro curricolo si distingue per un approccio integrato e multidisciplinare che mira a sviluppare in modo equilibrato le competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti.

Il curricolo è costruito per rispondere alle esigenze del contesto territoriale, culturale e sociale, con l'obiettivo di favorire una crescita armoniosa e di promuovere il successo scolastico di ogni alunno.

Personalizzazione dell'apprendimento:

- Il curricolo è progettato per rispettare la diversità degli studenti e le loro modalità di apprendimento. Ogni percorso educativo è flessibile e adattabile alle esigenze degli alunni, per favorire il loro coinvolgimento e la loro motivazione. Sono previsti percorsi di recupero per gli studenti con difficoltà e attività di approfondimento per quelli più meritevoli, così da garantire che ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Approccio interdisciplinare:

- Il curricolo promuove un approccio che collega le diverse discipline, favorendo l'apprendimento attraverso progetti interdisciplinari che stimolano la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti.
- Le attività didattiche si intrecciano tra loro, creando connessioni tra le materie scientifiche, umanistiche, artistiche e linguistiche.

Competenze trasversali:

- Il curricolo si concentra sullo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la problem-solving, la collaborazione, la comunicazione e l'autonomia.
- Particolare attenzione viene data all'educazione digitale, alla cittadinanza attiva e all'educazione civica, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo

Educazione al benessere e inclusione:

- Il curricolo integra temi legati alla gestione delle emozioni, al benessere psicofisico all'educazione alla salute e all'inclusione, con un focus particolare sul rispetto delle diversità e sulla promozione di un ambiente scolastico accogliente e sereno per tutti.



Educazione ambientale e sostenibilità:

- Il curricolo include attività e progetti dedicati alla sostenibilità ambientale, sensibilizzando gli studenti sull'importanza del rispetto per l'ambiente e delle buone pratiche ecologiche



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SEPINO CAPOLUOGO CBAA83204P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CBAA83205Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CBEE83203V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. VOLPE - SEPINO CBEE83204X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERCEMAGGIORE CBMM83201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEPINO "TIBERIO" CBMM83202R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega tabella riassuntiva inerente la ripartizione delle ore di educazione civica nelle varie aree della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado

Allegati:

1.ED. CIVICA - RIPARTIZIONE AREE.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega curriculum verticale

Allegato:

Curricolo 2026_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del



cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

3.CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega ripartizione aree educazione civica

Allegato:

1.ED. CIVICA - RIPARTIZIONE AREE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si allega curricolo scuola Primaria

Allegato:

5.CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si allega curricolo scuola secondaria di I grado

Allegato:

4. CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.pdf



Moduli di orientamento formativo

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le Linee Guida per l'Orientamento hanno lo scopo, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Per le classi prime sono previsti:

- Somministrazione di questionari
- Realizzazione di elaborati personali
- Attività laboratoriali volte alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed interessi
- Analisi delle caratteristiche del proprio metodo di studio
- Discussione/confronto di gruppo con la guida dei docenti e/o delle psicologhe
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli necessari per lo svolgimento di una



determinata professione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le Linee Guida per l'Orientamento hanno lo scopo, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Per le classi seconde sono previsti:



- Somministrazione di questionari
- Realizzazione di elaborati personali
- Attività laboratoriali volte alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed interessi
- Analisi delle caratteristiche del proprio metodo di studio
- Discussione/confronto di gruppo con la guida dei docenti e/o delle psicologhe
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli necessari per lo svolgimento di una determinata professione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Le Linee Guida per l'Orientamento hanno lo scopo, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Nello specifico per le classi terze sono previsti: • Percorsi individualizzati di mentoring ed orientamento nell'ambito del PNRR • Partecipazione ad attività laboratoriali specifiche proposte dalle Scuole Secondarie • Incontro con i docenti e gli alunni delle diverse scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio Visita ad alcune Scuole Secondarie scelte in base alla disponibilità delle stesse ad accogliere gli alunni ed agli interessi manifestati dagli studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La valigia delle emozioni (Scuola dell'Infanzia di Cercemaggiore)

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico con l'intensificazione delle attività nel periodo di gennaio-maggio 2026. L'orario risulterà curricolare per gli alunni, ed extracurricolare per le docenti. Contenuti delle attività: Giornate di attività condivise con realizzazione di artefatti; Letture condivise di albi illustrati sulle emozioni: "I colori delle emozioni" – A. LLEANS; "Il mostro dei colori Dottore delle emozioni" - A. LLEANS; "Il buco" - A. LLEANS, "Io fuori, io dentro" - C. Zanotti, A. Ferrari; "Sei folletti nel mio cuore" – R. Corallo; Conversazione in piccolo gruppo; Canti con movimenti; Giochi per rafforzare l'identità e la coscienza di sé; Visione e produzione di immagini; Produzione grafico-pittorico-manipolative; Riconoscimento delle emozioni attraverso la musica;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il bambino comprende i propri sentimenti e quelli degli altri, sviluppa capacità di adattamento, impara a gestire le proprie emozioni che possono essere utilizzate anche in altre situazioni di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Sfrutta la frutta (Scuola dell'Infanzia di Sepino)

Il tema dell'alimentazione, a scuola e in famiglia, è diventato da tempo di grande attualità e scatena dibattiti con diversi pareri, convinzioni, scuole di pensiero. Nel frattempo sono sempre più in aumento obesità infantile, intolleranze, disturbi e patologie metaboliche. Come convincere, nella pratica, bambini e ragazzi a mangiare in modo più corretto? Una simpatica storia dove – tra realtà e fantasia – s'impara a distinguere il cibo sano dal cibo spazzatura, a controllare le etichette degli alimenti confezionati, a scegliere cibi provenienti da coltivazioni sostenibili che non mettano a rischio la salute del pianeta: «perché volersi bene è sempre bene ad ogni età». Sfrutta la frutta ci prova con una storia da raccontare attraverso il teatro e la musica. Mele, pere, arance, banane e fragole sono depresse: nessuno – specie i bambini – le vuole più! Tutti preferiscono il "cibo spazzatura", il cosiddetto junk food. Riusciranno i nostri vitaminici eroi, i prodotti naturali della terra, a convincere i giovani umani a preferire loro, piuttosto che hamburger super farciti, merendine industriali e altri cibi confezionati pieni di coloranti e conservanti? L'impresa è difficile, effettivamente. Forse...impossibile. Dopo indagini, inutili tentativi e goffe peripezie, ecco però un aiuto inaspettato: un super aiuto. Grazie addirittura ai più famosi supereroi. E finalmente, frutta alla riscossa!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le insegnanti, nel perseguire gli obiettivi previsti curano la relazione con il bambino e il gruppo, il dialogo, l'ascolto, l'osservazione dei bisogni e l'attenzione degli aspetti affettivi ed emotivi. Inoltre progettano una didattica attiva e motivante promuovendo l'opportunità di vivere un'educazione alimentare genuina e responsabile che, partendo dal manifestare le proprie opinioni, preferenze, gusti...mira a far riflettere sull'importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato, nonché a rivalutare il pasto come momento conviviale, ricco di significati sociali ed affettivi. I bambini con difficoltà vengono stimolati a condividere queste esperienze con i coetanei attraverso dinamiche e giochi di gruppo che favoriscono la socialità. Il progetto si concluderà con una rappresentazione finale a Giugno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Happy school (Scuola dell'Infanzia di Sepino)

Un "progetto d'inglese" nella scuola dell'infanzia è un percorso didattico volto a introdurre i bambini alla lingua inglese attraverso attività ludiche e creative, concentrandosi sull'ascolto, la memorizzazione di vocaboli semplici e la familiarizzazione con i suoni e i ritmi della lingua. Gli obiettivi principali sono stimolare l'interesse per le lingue straniere, sviluppare le abilità di ascolto e comprensione, e favorire la crescita complessiva del bambino in un ambiente stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-I bambini sanno che esistono lingue diverse dalla propria -Riconoscono e riproducono suoni e parole -Imparano espressioni e vocaboli semplici attraverso il gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Topini in biblioteca (Scuola primaria di Cercemaggiore e Sepino)

Il progetto si svolgerà in orario curricolare da settembre a giugno. Allestimento di una biblioteca scolastica (con arredi da acquistare per la creazione di un angolo di lettura con scaffale per i testi, tappeto morbido e cuscini). □ Visite guidate in biblioteca/librerie □ Utilizzo dello spazio della biblioteca per attività di consultazione e prestito dei testi. □ Lettura animata dell'insegnante. □ Catalogazione dei libri. □ Attivazione e gestione prestito libri della biblioteca. □ Partecipazione ad attività in partnership con le associazioni del territorio. □ Incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

□ L'alunno si avvicina alla lettura con curiosità, interesse e gusto comprendendo che la lettura è un mezzo di crescita personale. □ Scopre la bellezza della lettura. □ Arricchisce il proprio lessico, migliorando le capacità espressive. □ Matura il proprio senso di responsabilità e di rispetto verso il materiale altrui (libro).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● European Christmas Tree Decoration – Albero Europeo (Primaria Cercemaggiore e Sepino)

Lo European Christmas Tree Decoration è un progetto di scambio culturale, promosso dal Cercle Europe Citoyennetés et Identités (CECI) e supportato dalla Europe Direct Molise. Esso vede come protagonisti gli alunni delle scuole primarie di tutta Europa, i quali scoprono nuove culture e approfondiscono il concetto di cittadinanza europea, in modo divertente e creativo. Gli alunni realizzeranno decorazioni per l'albero di Natale da inviare ad altre 24 scuole partner in Europa. Le decorazioni ricevute dai partner saranno utilizzate per addobbare l'albero di Natale della propria scuola o comunità locale. Una fotografia dell'albero completamente decorato sarà inviata al CECI. Gli alunni invieranno via e-mail, ai membri del proprio gruppo, una presentazione digitale in L2 contenente informazioni generali sulla regione e sul paese da cui scrivono (dove si trova geograficamente la scuola, lingua in uso, il clima, i cibi tipici, qualcosa/qualcuno per cui la regione è famosa) e su come si festeggia il Natale. A loro volta, riceveranno un pacchetto informativo in cui verranno date loro le stesse informazioni e spiegato come si festeggia il Natale in altri Paesi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto permette di rendere note le proprie tradizioni culturali oltre i confini nazionali e al contempo di conoscere altre e lontane espressioni culturali. Esso mira all'accrescimento delle IT Skills, ovvero delle abilità tecnologiche che consentono di individuare, valutare, utilizzare, condividere e creare contenuti utilizzando le tecnologie informatiche e Internet, della competenza multilinguistica e di quella in materia di cittadinanza europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Creatività in azione... esplorando l'Antico Egitto** **(Primaria Cercemaggiore classe IV)**

Il progetto è rivolto alle classi Quarte della scuola Primaria di Cercemaggiore e si basa sull'acquisizione di conoscenze relative ad argomenti storici, con particolare riferimento alla civiltà egizia: attraverso attività di tipo laboratoriale e artistiche ogni alunno potrà esprimere la propria creatività e mettere in pratica le proprie abilità, in un'ottica inclusiva e tramite l'adozione dell'approccio STEAM, rendendo più attivo e significativo il proprio apprendimento, rispetto alla semplice memorizzazione di contenuti. Creando un ambiente educativo stimolante, in cui tutti possano esplorare, scoprire e approfondire le proprie conoscenze, si cercherà di aumentare la motivazione degli alunni e di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali. Questo tipo di approccio offre infatti una formazione completa e interdisciplinare che consente di osservare



l'argomento in esame da diversi punti di vista, stimolando il pensiero critico e creativo, promuovendo il confronto, la collaborazione, il rispetto delle regole e il coinvolgimento attivo degli alunni nella costruzione del proprio apprendimento. Gli alunni, infatti, dopo una prima fase di osservazione ed esplorazione, saranno chiamati a sperimentare, formulare ipotesi, collaborare e comunicare efficacemente per la ricerca di soluzioni creative e la realizzazione di prodotti artistici, avvicinandoli in maniera più efficace agli argomenti di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni di immergersi concretamente nella realtà studiata, interiorizzando i pilastri e i valori della civiltà in esame e mettendola in relazione con il mondo attuale. Inoltre, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali gli studenti impareranno ad affrontare con maggiore consapevolezza e concretezza la realtà circostante e le sfide del futuro in un mondo in continua e rapida evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Creattivando... scopro l'Antico Egitto (Primaria di Cercemaggiore classe IV)**

Il progetto è rivolto alle classi Quarte della scuola Primaria di Cercemaggiore e si basa



sull'acquisizione di conoscenze relative ad argomenti storici, con particolare riferimento alla civiltà egizia: attraverso attività di tipo laboratoriale e artistiche ogni alunno potrà esprimere la propria creatività e mettere in pratica le proprie abilità, in un'ottica inclusiva e tramite l'adozione dell'approccio STEAM, rendendo più attivo e significativo il proprio apprendimento, rispetto alla semplice memorizzazione di contenuti. Creando un ambiente educativo stimolante, in cui tutti possano esplorare, scoprire e approfondire le proprie conoscenze, si cercherà di aumentare la motivazione degli alunni e di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali. Questo tipo di approccio offre infatti una formazione completa e interdisciplinare che consente di osservare l'argomento in esame da diversi punti di vista, stimolando il pensiero critico e creativo, promuovendo il confronto, la collaborazione, il rispetto delle regole e il coinvolgimento attivo degli alunni nella costruzione del proprio apprendimento. Gli alunni, infatti, dopo una prima fase di osservazione ed esplorazione, saranno chiamati a sperimentare, formulare ipotesi, collaborare e comunicare efficacemente per la ricerca di soluzioni creative e la realizzazione di prodotti artistici, avvicinandoli in maniera più efficace agli argomenti di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni di immergersi concretamente nella realtà studiata, interiorizzando i pilastri e i valori della civiltà in esame e mettendola in relazione con il mondo attuale. Inoltre, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali gli studenti impareranno ad affrontare con maggiore consapevolezza e concretezza la realtà circostante e le sfide del futuro in un mondo in continua e rapida evoluzione. Prodotto finale: Alla fine del progetto sarà allestita una mostra espositiva con i prodotti realizzati dagli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Una biblioteca da creare...(Sec.di I grado Cercemaggiore e Sepino)

Il progetto in oggetto si suddivide in due fasi e si articola nel corso di tutto l'anno scolastico. I Fase (in orario pomeridiano) Allestimento e predisposizione di un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti). Catalogazione dei libri (es: libri di narrativa, poesie, fiabe, ecc...) per darli in prestito agli studenti ed agli insegnanti dell'Istituto. II Fase (in orario antimeridiano) Promozione della biblioteca come luogo polivalente (centro di documentazione; laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno; spazio educativo) ed eventuale adesione a iniziative e concorsi nazionali. Apertura della biblioteca agli studenti almeno un'ora alla settimana per il servizio di prestito e consultazione in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità: - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Stimolare tra i ragazzi un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; - Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del ragazzo al libro; - Educare l'alunno al piacere della lettura; - Far conoscere ed amare la biblioteca; - Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro. Obiettivi: - Realizzazione della biblioteca scolastica come ambiente innovativo polivalente di lettura, studio, apprendimento formale ed informale; - Catalogazione ed implementazione del patrimonio librario dell'istituto; - Organizzazione del servizio prestito bibliotecario; - Promozione ed incentivazione della lettura in tutte le sue forme; - Incentivazione alla lettura.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Io leggo...un sacco (Infanzia Cercemaggiore)

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico, con l'intensificazione delle attività durante il cambio ora con la docente di IRC, quando le insegnanti curricolari non saranno chiamate a sostituire le colleghe assenti, si recheranno nelle sezioni assegnate, come da grafico inserito in basso, a supporto e potenziamento delle colleghe di sezione. L'orario risulterà curricolare per gli alunni e per le docenti: le insegnanti delle sezioni coinvolte, a turno, per h1,30" a settimana, si recheranno nelle sezioni assegnate, dove in compresenza proporranno attività laboratoriali inerenti il progetto. A seguire i bambini si scambieranno i libri, forniti dalla biblioteca scolastica. I libri saranno portati a casa, in un sacchetto personalizzato, e con la collaborazione dei genitori, durante l'intera settimana, saranno letti. Ciascun bambino, inoltre, porterà a casa una scheda strutturata da compilare e riportare a scuola insieme al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Finalità: Il progetto lettura, propone di accompagnare per mano i bambini nel magico mondo dei libri, educandoli all'ascolto e proponendo tematiche specifiche con valenza educativa e pedagogica. Il progetto mira a sviluppare le competenze emotive, cognitive e relazionali dei bambini attraverso attività ludiche e narrative, stimolando creatività immaginazione e problem-solving. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e della fantasia, quello dei sogni e delle cose di ogni giorno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'officina delle competenze (Primaria Cercemaggiore classi VA VB)

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Il progetto prevede moduli didattici per il recupero ed il potenziamento sia degli alunni caratterizzati da particolari fragilità sia per quelli che conseguono risultati apprezzabili. L'approccio didattico mirerà a potenziare le competenze nella lingua madre, al fine di esprimere e interpretare la propria cultura in modo efficace e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno sarà in grado di fare un'analisi più approfondita della struttura di un testo, dei nessi



logici in esso presenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● **Sonorità creative (Primaria Sepino)**

Progetto dedicato alla scoperta e alla sperimentazione delle qualità del suono (altezza, intensità, timbro e durata) attraverso attività pratiche, giochi sonori e creazioni musicali collettive. Gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria esploreranno diversi strumenti musicali, materiali e oggetti sonori, imparando a riconoscere e utilizzare le caratteristiche del suono per creare momenti musicali originali e performance di gruppo. L'attività si inserisce nell'area musicale ed espressiva, promuovendo la creatività, l'ascolto consapevole e la collaborazione tra pari. La divulgazione dei risultati avverrà tramite esibizioni o laboratori aperti durante le giornate dedicate alla presentazione dei progetti d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprensione delle qualità del suono e capacità di riconoscerle nell'ascolto e nella produzione.
- Sviluppo delle competenze di ascolto attivo, cooperazione e creatività musicale. - Realizzazione di brevi brani o quadri sonori originali ideati dagli alunni. - Maggiore consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione personale e collettiva. - Partecipazione attiva e motivata alle attività musicali di gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Palestra Invalsi (Primaria Cercemaggiore classi IIA-IIB)

Il progetto intende favorire negli alunni lo sviluppo di un approccio adeguato per affrontare con serenità le prove INVALSI focalizzandosi su: - Le abilità di lettura, comprensione, analisi e risoluzione dei problemi, potenziando sia la logica che le capacità logico-matematiche; - Introdurre gli alunni ad esercizi, con un livello di difficoltà crescente, simili a quelli delle prove reali, per creare familiarità con la struttura e il formato; - Condurre simulazioni delle prove per aiutare gli allievi a gestire il tempo e la pressione; - Analizzare insieme i risultati delle simulazioni per riflettere sulle strategie risolutive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Mettere gli alunni nella condizione di svolgere l'attività in autonomia, nel rispetto dei tempi, per migliorare la corrispondenza tra valutazione interna e valutazione esterna.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Un ponte per diventare grandi (Progetto continuità Primaria Cercemaggiore)

Il progetto continuità tra infanzia e prima primaria ha come obiettivo di aiutare gli studenti a esplorare le differenze e le similitudini tra questi due importanti momenti di apprendimento. Attraverso attività pratico- ludiche, i bambini potranno familiarizzare con gli ambienti scolastici e i metodi di insegnamento, preparandosi così per la transizione. Le attività prevedono ascolto e comprensione di una storia letta e giochi cooperativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Introdurre con serenità il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- Favorire la collaborazione e il rispetto dell'altro anche attraverso il raggiungimento di un obiettivo comune
- Creazione di un percorso educativo coerente e lineare tra i due ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● In viaggio (Progetto continuità Primaria Sepino)

Il passaggio dei bambini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, rappresenta un momento veramente significativo e misterioso. Il bambino si lascia alle spalle la prima infanzia, inizia il processo della maturazione e del cambiamento. Osservando già l'ambiente della scuola primaria, infatti, si può facilmente notare come sia strutturato in luogo , tempo e spazio



completamente differenti rispetto alla scuola dell'infanzia. Ecco perché risulta davvero necessario realizzare un ponte d'intesa tra la scuola dell'infanzia e la primaria, proprio per consentire ai bambini di entrare in questa nuova dimensione, pianificando attività che siano in grado di sostenerlo e guidarlo verso un'adeguata e rasserenante esperienza conoscitiva. E' importante per il bambino concretizzare le esperienze proprio perché non hanno, a questa età, la capacità di vivere se non tramite la realtà: devono osservare, scrutare, toccare, conoscere ciò che per loro rappresenta: " la scuola dei grandi". E' proprio per questo motivo che si è pensato di utilizzare la storia di Guido Van Genechten "IN VIAGGIO" che rappresenta un vero itinerario, che faremo attraverso il racconto della storia da parte delle insegnanti e anche mediante narrazione video, per conoscere la scuola primaria o quanto meno trasformare la paura in un viaggio carico di sorprese, emozioni e perché no, incontri con nuovi amici che alliezeranno questo passaggio. La condivisione di un passaggio così emozionante sicuramente renderà il bambino più a suo agio poiché riuscirà a comprendere come sia importante affrontare ansie, paure e gioie con amici nuovi. Saranno i bambini della prima a fare da filo conduttore che tramite giochi virtuali e drammatizzazione riusciranno a dare un tocco di realtà a tutto ciò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Favorire la percezione di sentirsi parte di una comunità.
- Promuovere un atteggiamento resiliente e collaborativo;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● I nostri eventi nella Pixel Coding (Primaria Cercemaggiore classe I)

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento: L'attività coinvolge l'area scientifica: Matematica, Scienze e tecnologia. Essa ha come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la pixel-art e, progressivamente, mediante il coding unplugged e robotica di base. Tipologia delle attività: □Coding "unplugged" (giochi di sequenziamento di istruzioni, percorsi guidati da istruzioni, Cody e Roby(Roby è un robot in cartoncino che esegue istruzioni e Cody è il suo programmatore- impersonati successivamente dagli alunni). □Laboratorio di robotica educativa (attività che prevedono l'uso di "Doc" piccolo robot che esegue istruzioni date dagli alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Sviluppo del pensiero computazionale. 2. Acquisizione dei concetti base della programmazione attraverso il gioco e la pixel art. 3. Sviluppo dell'autonomia e della creatività nel trovare soluzioni, considerando l'errore come un'opportunità di apprendimento. 4. Sviluppo delle abilità di lavorare in gruppo attraverso la collaborazione e la condivisione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Piccoli passi per crescere (Prog. potenziamento classi prime Cercemaggiore e Sepino)

Le attività, previste nel progetto, mirano a prevenire il disagio, offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. L'obiettivo principale del suddetto progetto è quello di supportare gli alunni delle rispettive classi prime nel delicato processo di acquisizione delle abilità di base della letto - scrittura. Il percorso didattico sarà diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Si lavorerà per gruppi di livello e con l'apertura delle classi parallele (se nel secondo quadrimestre sarà possibile), al fine di recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni. Le attività vedranno i docenti impegnati in un lavoro costante e capillare, "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e la formazione di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base • Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità • Incrementare l'interesse per la disciplina

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Ricomincio da qui...(Prog. Potenziamento classi II-III Cercemaggiore Sepino)

Con il presente progetto si intende realizzare un percorso didattico di recupero, consolidamento e potenziamento con gli alunni. Gli obiettivi primari sono quelli di promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e recuperare/rafforzare le abilità linguistiche e logico- matematiche. Le attività del progetto sono finalizzate a prevenire il disagio, ad accogliere i bisogni differenziati degli alunni e a offrire opportunità formative adeguate ai loro tempi e stili di apprendimento. Il percorso didattico sarà diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Le attività vedranno i docenti coinvolti in un impegno costante e puntuale, attento alle specificità di ciascun allievo, finalizzato a favorirne la crescita culturale e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base .
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina.
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali .
- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità.
- Incrementare l'interesse per la disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Una scuola per tutti (Prog. Potenziamento classi IV V Cercemaggiore Sepino)

: Con il presente progetto si intende realizzare un percorso didattico di recupero, consolidamento e potenziamento con gli alunni. Le docenti hanno rilevato, nel primo periodo dell'anno scolastico (settembre-ottobre), la presenza di alcuni alunni con difficoltà di vario genere i quali richiedono particolare attenzione da parte delle insegnanti e, molto spesso, anche interventi individualizzati. Per gli alunni BES sarà redatto il PDP, per cui saranno attivati per lui tutti gli interventi previsti dal piano didattico personalizzato. Tuttavia va sottolineato che un piccolo gruppo si distingue per una buona capacità di ascolto, impegno, interesse e partecipazione a tutte le attività proposte. L'organico potenziato assegnato alla classe rende possibile l'attuazione non solo di interventi mirati e tempestivi per chi ha difficoltà, in modo da favorire l'apprendimento in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, ma anche attività di consolidamento e potenziamento per il resto della classe probabilmente durante il secondo quadrimestre. Permette, inoltre, di accrescere in tutti la motivazione , stimolarne l'impegno, di intervenire sulle incertezze man mano riscontrate nelle diverse aree, per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento. Tale percorso vuole favorire in tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi. Dunque il progetto vuole delineare un intervento didattico più attento alle capacità, alle fragilità, alle aspirazioni, all'unicità e all'originalità di ogni singolo alunno. Saranno coinvolti i



docenti delle classi in orario antimeridiano e saranno interessate le attività di italiano, matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Valorizzare competenze e abilità. • Favorire i processi di socializzazione. • Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. • Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. • Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse. • Prolungare e/o migliorare i tempi di attenzione e di concentrazione. • Arricchire il codice verbale. • Sollecitare la capacità di osservare, comprendere, descrivere. • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. • Offrire ai bambini l'opportunità di recuperare, consolidare, potenziare le abilità linguistiche, logico-matematiche.

Risorse professionali

Interno

● RiGenerazione Scuola (Educazione Civica)



Il nostro Istituto ha deciso di avvicinare gli alunni/e alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni/e in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter fare esperienze, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione. Nello specifico nell' a.s. 2025/2026, l'Istituto ha scelto di focalizzare la propria azione educativo-didattica al tema della sostenibilità ambientale. Il progetto si svolgerà a partire dal mese di Novembre 2025 e terminerà a Aprile 2026 e sarà svolto in orario curriculare. Le attività previste riguarderanno le tematiche della sostenibilità che caratterizzano le cosiddette "giornate speciali" che ricorrono nell'anno scolastico. Ogni giornata è un'opportunità per riflettere su temi importanti, sensibilizzare gli alunni/e su temi globali e promuovere valori e comportamenti fondamentali come la sostenibilità, la salvaguardia dell'ambiente e la biodiversità. - Giornata Nazionale degli alberi (21 novembre): tenendo conto della disponibilità dei Carabinieri del Corpo Forestale locale, si organizzerà un momento celebrativo condiviso da tutti e tre gli ordini di scuola, per sensibilizzare, grazie alla piantumazione di nuovi alberi, al rispetto della natura e del suo ecosistema. - Giornata Mondiale dell'acqua (22 marzo): si proporranno attività laboratoriali in orario curriculare per aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'acqua come risorsa e incoraggiare azioni concrete per ridurre lo spreco. (Eventualmente si potranno coinvolgere esperti esterni per organizzare incontri di arricchimento sul tema dell'acqua). - Giornata Mondiale della Terra (22 aprile): si proporranno attività di vario genere per promuovere comportamenti sostenibili, come la raccolta differenziata e altre azioni concrete, contro il cambiamento climatico e l'inquinamento. Queste giornate offriranno momenti di approfondimento nonché iniziative educative volte a coinvolgere docenti, studenti e la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA: • Osservare con curiosità analizzando situazioni ed eventi • Osservare e conoscere le caratteristiche dell'ambiente • Avvicinare i bambini alla natura. • Esplorare, rispettare ed amare l'ambiente
SCUOLA PRIMARIA: • intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente • saper distinguere tra elementi naturali ed artificiali • conoscere le principali risorse della natura • stimolare la creatività attraverso l'utilizzo dei materiali di recupero
SCUOLA SECONDARIA • Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile • conoscere le proprietà tecnologiche dei vari materiali, • sviluppare la creatività per dare una seconda vita ad un oggetto rotto destinato ai rifiuti, • potenziare le abilità manuali e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Manzoni news: la scuola si racconta

Progetto pluridisciplinare e verticale volto alla creazione di un giornalino scolastico digitale curato dagli alunni dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Il giornalino raccoglierà articoli, interviste, recensioni, reportage fotografici e lavori creativi degli studenti, documentando le attività svolte durante l'anno scolastico. L'iniziativa promuove la continuità educativa, lo sviluppo delle competenze comunicative e digitali, la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle esperienze scolastiche. Area tematica di riferimento: Educazione linguistica, educazione alla cittadinanza, competenze digitali, comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Realizzazione di un giornalino digitale consultabile sul sito della scuola e condiviso con le famiglie. □ Sviluppo delle competenze di scrittura, lettura, rielaborazione e comunicazione. □ Potenziamento delle competenze digitali (uso di software di impaginazione, piattaforme di pubblicazione). □ Collaborazione attiva tra studenti di diversi ordini di scuola. □ Valorizzazione delle attività svolte nell'Istituto e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● Sbulloniamoci V Edizione

Il progetto si svolgerà in orario curriculare per l'intero anno scolastico FASE 1: informazione e conoscenza del fenomeno e delle tematiche in questione per la sensibilizzazione degli alunni nei confronti del bullismo e del cyberbullismo FASE 2: proiezione di filmati, letture, discussioni in classe FASE 3: Concorso "Sbulloniamoci" L'Istituto bandirà un concorso per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria. Gli alunni parteciperanno in forma individuale o a piccoli gruppi. Tale concorso intende favorire la creazione e lo sviluppo di idee volte a descrivere, sviluppare e rafforzare atteggiamenti e metodologie atte a prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Seguirà il bando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. • Promuovere consapevolezza sociale • Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana • Educare al rispetto reciproco • Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali • Far conoscere le Netiquette e le regole per una Comunicazione Non Ostile • Far comprendere la gravità di alcuni comportamenti, anche nelle loro conseguenze legali • Attivare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relativo all'uso delle tecnologie digitali. Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado. Finalità a breve termine: • sviluppare negli attori scolastici la capacità



di individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati; • sviluppare in tutti gli attori scolastici un vissuto di maggiore appartenenza alla realtà della scuola. Finalità a medio termine: • agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; • favorire ricadute positive sulla didattica; • sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche e promuovere attività per la prevenzione e gestione delle problematiche legate ai fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo. Saranno utilizzate le seguenti metodologie: -Lezione frontale -Lavori di gruppo -Dibattito in classe -Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui video visionati

Risorse professionali

Interno

● Musescore 3 (Sec. di I grado)

Il progetto è volto alla conoscenza e all'utilizzo del programma di scrittura musicale Musescore3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Padronanza nell' utilizzo del programma finalizzato all'esecuzione col proprio strumento di brani scritti in proprio direttamente sul programma stesso oppure provenienti da formati MIDI

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● **Costruiamo un flauto (Sec. di I grado)**

Realizzazione di un flauto dolce in DOM con sughero e materiale plastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di uno strumento musicale completo, intonato e fruibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Competizioni sportive scolastiche (Sec. di I grado)**

Progetto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I° grado; prevede l'adesione alle manifestazioni sportive (corsa campestre, tornei di calcio, pallavolo, tennistavolo, atletica leggera) organizzate dall'Ufficio Scolastico Territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio del sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il ballo...musica, ritmo e movimento (Sec. di I grado)

Ascolto ed interpretazione del linguaggio musicale attraverso il movimento corporeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità nel discernere il ritmo e le frasi musicali manifestandola attraverso il movimento corporeo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Attività alternative alla religione cattolica

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC, spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica. Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M. 368/85 precisa poi che i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentesi all'IRC. La C.M. 204 del 2010 fornisce poi tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere queste attività. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta, la scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni: 1)Riconoscono le proprie emozioni sviluppando la capacità di gestirle anche in



relazione con gli altri; 2)Rispettano se stessi e gli altri; 3)Interagiscono utilizzando le buone maniere; 4)Sono in grado di discutere, affrontare problemi, cercare soluzioni.

Risorse professionali

Interno

● **Giovani in biblioteca (Sec di I grado di Sepino)**

Il progetto mira alla realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero. Tra le attività proposte trova spazio il Laboratorio Teatrale. Educazione e teatro rappresentano un binomio perfetto nell'ambito delle attività finalizzate all'integrazione culturale e sociale, in quanto rappresentano percorsi formativi e umani che permettono ai partecipanti di conoscere, sia gli altri che se stessi, secondo modalità e attività che favoriscono la collaborazione e il confronto. Per tale motivo la realizzazione di un laboratorio teatrale, preferibilmente nelle ore pomeridiane, renderà più agevole e incisivo il coinvolgimento dei beneficiari e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Realizzazione di uno spettacolo teatrale nel teatro della sede Archeologica di Altilia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

● "Educare alla legalità" Scuola primaria e Secondaria

Legalità significa avere atteggiamenti, azioni, pensieri e parole conformi alle leggi. Significa soprattutto essere capaci di azioni rispettose delle regole, essere attivi nella partecipazione alla vita sociale e civile, essere responsabili nei confronti della comunità esercitando sempre e comunque la propria libertà. La pace è una naturale conseguenza della legalità!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Un buon progetto di legalità o un'attività di educazione alla pace e alla legalità deve avere come obiettivo lo sviluppo di abilità sociali! Infatti i bambini con buone abilità sociali (social skills) tendono ad assumere atteggiamenti pacifici, rispettosi dell'altro e delle regole. Per educare alla legalità bisogna puntare agli atteggiamenti e alle personali disposizioni, educando i bambini a:

1. Conoscere, riflettere sulle regole sociali e rispettarle non perché si è obbligati a farlo ma perché si coglie la profonda importanza delle regole.
2. Convivere felicemente con gli altri ed essere disposti alla collaborazione percependo la diversità come un valore aggiunto.
3. Agire, reagire e pensare nel rispetto delle persone, delle loro idee e della loro unicità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



● Scuola attiva Kids Primaria di Cercemaggiore e Sepino

Per l'anno scolastico 2025/26, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Per le classi 3^a e 4^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio -sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motoriosportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie , sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Mio amico sport" Educare al gioco e con il gioco (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto vuole offrire un'opportunità di esperienze motorie e psico-motorie tali da permettere al bambino di scoprire e potenziare il movimento nelle sue varie forme e di utilizzare il movimento per conquistare altre forme di apprendimento. Educare al movimento e educare attraverso il movimento rende i bambini protagonisti attivi e non meri esecutori di esercizi fini a sé stessi. Il piacere per il movimento rappresenta uno strumento di crescita ma anche il substrato per amare successivamente lo sport, gli stili di vita sani e il rispetto delle regole in modo che diventino compagni di vita e non parentesi della stessa. Le attività proposte saranno



svolte da laureati in scienze motorie selezionati dal CONI Molise attraverso un bando/manifestazione di interesse. Il progetto potrà svolgersi in un periodo di tempo che va da ottobre a maggio, con un incontro settimanale, secondo un calendario delle attività stilato in accordo tra il tecnico e i docenti delle scuole coinvolte; La durata del progetto sarà di 20 incontri di cui: 19 incontri dedicate all'attività motoria, 1 incontro sarà tenuto da professionisti della LILT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo e affinamento delle capacità senso-percettive; Favorire la percezione e conoscenza del corpo proprio; Favorire la strutturazione spazio-temporale; Favorire lo sviluppo o potenziamento della lateralità; Favorire lo sviluppo delle capacità espressive; Favorire lo sviluppo degli schemi motori di base. Favorire il rispetto delle regole Prevenzione degli stili di vita a rischio attraverso l'assunzione di scelte salutari

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Istruzione domiciliare ed ospedaliera" (Ex legge 440/95)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare



la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, la nostra istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva progetti di Istruzione domiciliare ed ospedaliera secondo la procedura e i documenti che di volta in volta saranno precisati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: • scuola primaria: massimo 6 ore settimanali in presenza • scuola secondaria di 1° grado: massimo 6 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare ed ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Scuola attiva junior" (Scuola Sec. di I grado)

Si rinnova anche per il corrente anno scolastico il progetto nazionale "Scuola attiva junior".



L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'Istruzione e del merito in collaborazione con il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni potenziano le discipline motorie e sviluppano comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● L'officina delle competenze comunicative (Classi quinte Cercemaggiore)

La scelta del modulo nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di utilizzo della lingua italiana in diversi contesti comunicativi, potenziando negli alunni la competenza nella madre lingua. Gli allievi verranno sostenuti, quindi, nell'arricchimento delle competenze di base della lingua italiana (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni interagiranno consapevolmente con gli altri in una pluralità di situazioni comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Tutti in campo sportivamente (Sec. di I grado)

Il presente modulo si propone di favorire la collaborazione fra Sporte Scuola per evidenziarne i valori sottesi importanti nello Sport e nella vita. Le attività proposte mirano a stimolare l'integrazione, la socializzazione, la cooperazione permettendo a tutti di contribuire con le loro capacità al raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni consolideranno ed affineranno gli schemi motori statici e dinamici, concorreranno allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali e svilupperanno la capacità di iniziativa e di soluzione di problemi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Conoscere il sè e l'altro...teatrando (Sec.di I grado)

Il modulo si prefigge di partire dalla teatralità spontanea dei ragazzi cercando di arricchirla, valorizzarla e canalizzarla verso vie proficue sviluppando in particolare, l'abilità di raccontare assumendo punti di vista diversi attivando il pensiero divergente e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppare capacità relazionali -Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi -Incentivare la motivazione individuale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Conoscere per orientarsi....il geologo (Sec. di I grado)

Il modulo si propone di favorire nell'alunno la consapevolezza delle proprie competenze e attitudini fornendogli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio. Le attività mirano a diffondere una conoscenza scientifica delle caratteristiche ambientali e geologiche autoctone valorizzando la continuità orizzontale tra scuola e territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Il riconoscimento dei processi che regolano la formazione delle rocce e che determinano i cambiamenti del paesaggio -La conoscenza delle caratteristiche ambientali e geologiche del proprio territorio -L'opportunità di imparare la tecnica per catalogare il materiale scientifico

Risorse professionali

Interno

● Il campione che sarò: i valori dello sport (Sec.di I grado)

Il presente modulo si propone di favorire la collaborazione fra Sport e Scuola per evidenziarne i valori sottesi importanti nello sport e nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici -Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali -Sviluppare la capacità di iniziativa e di soluzioni di problemi



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Piccoli atleti in azione (Scuola primaria)

Le attività previste per questo modulo, organizzate in forma di gioco e adattate all'età dei partecipanti, mirano a sviluppare le principali capacità motorie di base, contribuendo allo stesso tempo al potenziamento dell'autonomia personale e della fiducia in sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Rispetto delle regole -favorire comportamenti di collaborazione -ascolto -inclusione

Risorse professionali

Interno

● Viaggi di istruzione e uscite didattiche Infanzia e Primaria

USCITE DIDATTICHE 2025/26 CERCEMAGGIORE-SEPINO INFANZIA-PRIMARIA INFANZIA

CERCEMAGGIORE: 9 Aprile Teatro Savoia (CB) Spettacolo: " I vestiti dell' imperatore" 19 Maggio

Uscita didattica presso masseria "CECCONE" Campochiaro (CB) INFANZIA SEPINO 12 Dicembre



Teatro Savoia (CB) spettacolo musicale di Cenerentola 9 Aprile Teatro Savoia (CB) spettacolo: " I vestiti nuovi dell'imperatore" 12 Maggio Museo del grano di Jelsi (CB) (integrazione del progetto extra-curriculare sull' alimentazione) SCUOLA PRIMARIA Classi Prime 9 aprile Fattoria Didattica "Le Parisien" (SA) Solo prime di Cercemaggiore 27/11/25 Teatro Savoia (CB) spettacolo musicale di Cenerentola Classi Seconde 30 aprile Riserva Naturale orientata Montedimezzo – Vastogirardi Pontificia fonderia di campane Marinelli – Agnone Solo seconde di Cercemaggiore 12/12/25 Teatro Savoia (CB) spettacolo musicale di Cenerentola Classi Terze 22 Aprile Castello di Lunghezza "Il fantastico mondo del fantastico" – Roma 15 Aprile Museo Nazionale del Paleolitico – Isernia Solo terze di Cercemaggiore 09/04/26 Teatro Savoia (CB) spettacolo Rodari: i vestiti dell'imperatore Classi Quarte 24 Aprile Reggia di Caserta Da definire Museo Egizio – Benevento Solo quarte di Cercemaggiore 09/02/26 Teatro Savoia (CB) spettacolo "Lo schiaccianoci" Classi Quinte 17 Aprile Vesuvio e Parco Archeologico di Pompei Da definire entro maggio Altilia (CB) (visita e preparazione in classe - orario curriculare) Rai Porte aperte orario curriculare Solo quinte di Cercemaggiore 09/02/26 Teatro Savoia (CB) spettacolo "Lo schiaccianoci" Uscite teatro primaria Sepino I docenti decidono di proporre per le loro classi la partecipazione ai seguenti spettacoli teatrali: Classe Spettacolo Data Docenti accompagnatori Mezzo di trasporto 1^ Cenerentola 11/12/25 2^ Cenerentola 11/12/25 3^ Cenerentola 11/12/25 4^ Cenerentola 27/11/25 5^ Cenerentola 27/11/25

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Apprendimento esperienziale e collegamento con la realtà. Sviluppo di curiosità, autonomia e responsabilità. Rafforzamento delle relazioni sociali e della collaborazione. Consolidamento delle conoscenze scolastiche attraverso l'esperienza diretta.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Viaggi di istruzione e uscite didattiche Sec. di I grado

30 aprile Intero giorno Classi Prime Venosa + Melfi 30-31 mar-1 apr 3 giorni Classi seconde CASTELFIDARDO, OSIMO, JESI, FRASASSI, OFFAGNA, LORETO 24-27 marzo oppure 14-17 aprile 4 giorni Classi terze CASTELLANA, ALBEROBELLO, LECCE, OSTUNI, POLIGNANO A MARE, CASTEL DEL MONTE, TRANI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Apprendimento esperienziale e collegamento con la realtà. Sviluppo di curiosità, autonomia e responsabilità. Rafforzamento delle relazioni sociali e della collaborazione. Consolidamento delle conoscenze scolastiche attraverso l'esperienza diretta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Rotelle di classe

Il progetto si concentra sul fornire un bagaglio motorio utile alla crescita, consentendo alle scuole di scegliere la disciplina più adatta alle proprie strutture, interessa tutte le classi della scuola primaria di Cercemaggiore e Sepino. Sviluppo Motorio: Migliorare equilibrio statico e dinamico, coordinazione, postura e capacità di cadere e rialzarsi in sicurezza. Approccio Ludico: Introdurre il pattinaggio e lo skateboarding in modo divertente e sicuro. Supporto agli Insegnanti: Fornire formazione e supporto tecnico agli insegnanti di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Equilibrio e Coordinazione: Fondamentali per la crescita. Fiducia e Autostima: Acquisizione di nuove competenze motorie. Esperienze Formative: Apprendimento attraverso il gioco e l'attività fisica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

1. Formazione del personale scolastico

Attività previste:

- Percorsi di formazione sulla didattica digitale per docenti (uso delle tecnologie, metodologie innovative, realtà aumentata, coding, intelligenza artificiale, ecc.).
- Formazione per il personale amministrativo sull'uso di strumenti digitali.
- Incentivo alle comunità di pratica e ai gruppi di docenti innovatori.
- Corsi specifici per i Team dell'Innovazione e per gli Animatori Digitali.

2. Innovazione didattica e metodologica

Attività previste:

1. Introduzione e potenziamento del coding e del pensiero computazionale dalla primaria.
2. Sviluppo di attività STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).
3. Laboratori di robotica educativa.
4. Didattica digitale integrata (DDI).
5. Utilizzo di ambienti virtuali, learning management systems, strumenti di collaborazione online.

3. Dotazioni tecnologiche e infrastrutture

Attività previste:

- Potenziamento delle connessioni internet nelle scuole.
- Allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (ad es. Future Labs, laboratori mobili, ambienti 3D).
- Acquisto di dispositivi digitali per studenti e docenti (notebook, tablet).



- Sviluppo di reti LAN/WLAN sicure ed efficienti.
- Adozione di piattaforme cloud scolastiche.

4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Attività previste:

1. Percorsi su sicurezza digitale e cittadinanza digitale.
2. Attività su media literacy, fact-checking, pensiero critico.
3. Promozione di concorsi, hackathon, progetti PON, maratone digitali.
4. Preparazione a certificazioni digitali (ECDL/ICDL, certificazioni sul coding, etc.).

5. Cultura dell'innovazione e collaborazione

Attività previste:

- Sviluppo di reti di scuole per progetti congiunti.
- Collaborazione con università, enti di ricerca, aziende del settore tecnologico.
- Partecipazione a bandi e iniziative nazionali ed europee (PON, Erasmus+, eTwinning).
- Sensibilizzazione di famiglie e territorio sul ruolo del digitale nella scuola.

6. Amministrazione digitale

Attività previste:

- Digitalizzazione dei processi amministrativi interni.
- Utilizzo di registro elettronico e piattaforme di comunicazione.
- Dematerializzazione dei documenti scolastici.
- Adozione di sistemi di gestione e archiviazione digitale in linea con le norme sulla privacy (GDPR).



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SEPINO CAPOLUOGO - CBAA83204P

SCUOLA INFANZIA - CBAA83205Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente avrà cura di osservare/valutare gli alunni: - mensilmente da parte degli insegnanti di sezione; - trimestralmente a livello collegiale. Gli standard di valutazione dei singoli campi di esperienza sono riportati nel curriculum verticale e nelle programmazioni didattiche. Si allega scheda di rilevazione di inizio anno.

Allegato:

Scheda rilevazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e gli STANDARD DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Allegato:

6.TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE scuola dell'infanzia.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI - CBIC83200P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia di valutazione di educazione civica della scuola primaria

Allegato:

Griglia di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione adottati sono in conformità alle nuove direttive ministeriali-dlgs n.62 del 13 aprile 2017. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e ha finalità Educativa e Formativa: • Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; • Documenta lo sviluppo dell'identità personale; • Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DLgs62/2017). La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 DLgs62/2017) La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività di insegnamento finalizzate all'ampliamento e



all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (comma 3 art. 2 DLgs 62/2017). La tabella di valutazione di ogni disciplina, per ogni classe, è inserita nella Programmazione disciplinare. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. I giudizi globali sul processo di apprendimento degli alunni sono formulati sulla base degli indicatori e dei criteri di valutazione presenti nel registro elettronico d'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie del comportamento della scuola primaria e secondaria

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO PRIMARIA SECON.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'alunno, nella scuola secondaria di I grado, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DLgs 62/2017: • Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98) • Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Il Collegio docenti ha deliberato la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate; 3. donazione di sangue; 4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). 6. eventuali assenze per alunni extracomunitari che si



recano in visita nei paesi di origine, debitamente motivate; 7. terapie e/o ospedalizzazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10) il Consiglio di classe, a maggioranza, può non ammettere alla classe successiva nei seguenti casi: - presenza di tre "4" - presenza di due "4" e due "5" Altre situazioni specifiche saranno valutate all'interno dei singoli Consigli di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno viene ammesso all' Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DLgs 62/2017: • Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98) • Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Il VOTO DI AMMISSIONE, espresso in decimi senza frazioni decimali, tiene conto del percorso scolastico triennale in conformità con quanto stabilito dal Collegio (DLgs 62/2017 e Nota min. 1865/2017). L'alunno può non essere ammesso all'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione nei seguenti casi: - presenza di tre "4" - presenza di due "4" e due "5" Altre situazioni specifiche saranno valutate all'interno dei singoli Consigli di Classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - CBEE83203V

I. VOLPE - SEPINO - CBEE83204X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con giudizio sintetico che indica differenti livelli di



apprendimento (Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22; O.M 172 del 4 dicembre 2020) . La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività di insegnamento finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (comma 3 art. 2 DLgs 62/2017). La tabella di valutazione di ogni disciplina, per ogni classe, è inserita nella Programmazione disciplinare. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. I criteri per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sono stati aggiornati sulla base della nuova normativa.

Allegato:

Valutazione Primaria 2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato nella sezione Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DLgs 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DLgs 62/2017)



Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO DEFINITIVA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: La scuola ha realizzato un Piano dell'Inclusione in linea con le direttive ministeriali, con l'intento di incrementare la cultura dell'inclusione e consentire ad ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali di crescere e sviluppare le proprie potenzialità. Nelle programmazioni disciplinari di ogni docente vengono previste metodologie e strategie inclusive. I modelli di PDP e PEI sono stati revisionati ed aggiornati. La scuola realizza interventi di recupero, prevalentemente nelle ore curricolari, e prevede attività didattiche individualizzate, allungando i tempi di acquisizione dei contenuti che vengono diversificati ed adattati ai bisogni formativi degli alunni.

Punti di debolezza: Potenziare le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Sperimentare ulteriori strategie di didattica inclusive. Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI avviene attraverso le seguenti fasi: 1.Osservazione iniziale dell'alunno 2.Rilevazione/informazione con le famiglie 3.Riunione collegiale: team di classe e docente di sostegno 4.Predisposizione del PEI sulla base del modello Ministeriale 5.Condivisione del documento con la famiglia e sottoscrizione dello stesso da parte di tutte le componenti coinvolte, nell'ambito del GLHO 6.Monitoraggio in itinere e finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: 1.Il team docente della classe di riferimento; 2.L'insegnante di sostegno; 3.Il personale ATA; 4.L'Assistente Specialistica; 5.L'Assistente Sociale 6. Gli Operatori ASRE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella fase di predisposizione del documento (PEI) e nella fase di monitoraggio in itinere e finale dello stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - Individuazione, condivisa da tutti i docenti, degli indicatori utili per una lettura delle caratteristiche degli alunni con BES; - Osservazione propedeutica degli aspetti socio relazionali e cognitivi degli alunni con BES e individuazione dei bisogni; - Somministrazione di verifiche e valutazioni diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio; - Adozione di tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo necessarie; - Descrizione dettagliata degli obiettivi di ogni singola verifica all'allievo, prima della somministrazione



della verifica stessa; - Potenziamento del colloquio con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per la condivisione di strategie e metodologie; - Monitoraggio statistico dei casi presenti a scuola, con verifica degli esiti scolastici, degli abbandoni, del disorientamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto, attraverso strategie organizzative e progettuali volte alla Continuità e all'Orientamento intende perseguire i seguenti obiettivi: • La piena attuazione della propria autonomia progettuale • L'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza di tutti gli allievi • Il contrasto alle varie forme e situazioni di disuguaglianza • La prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica • La realizzazione di una scuola aperta al dialogo e alla collaborazione con il territorio • Il successo formativo di tutti gli studenti garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità La continuità fa riferimento al Continuum curricolare che caratterizza il Primo ciclo di istruzione e che ha nelle Nuove Indicazioni Nazionali la normativa di riferimento. Gli obiettivi della Continuità sono quindi i seguenti: •curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola; •garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo; •promuovere collaborazione e dialogo tra i diversi ordini di scuola. L'Orientamento, inteso come continuità orizzontale, comprende "una serie di attività finalizzate a mettere in grado il cittadino di ogni età di: identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini; identificare opportunità e risorse; prendere decisioni in modo responsabile; realizzare i propri progetti." (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 18/05/2004). Gli obiettivi dell'Orientamento sono quindi i seguenti: •garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni; •gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro; •curare gli aspetti di proiezione sociale, culturale, professionale riferita alla Comunità di appartenenza

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Si allega griglia di valutazione per alunni BES

Allegato:

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ PTOF.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Le scelte organizzative dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni sono orientate a creare un ambiente scolastico efficiente, inclusivo e stimolante, in grado di rispondere alle esigenze educative degli studenti e alle sfide contemporanee del sistema scolastico. L'obiettivo è ottimizzare l'organizzazione didattica e amministrativa per garantire il successo formativo di ogni alunno, promuovendo la collaborazione e la valorizzazione delle risorse disponibili. L'istituzione scolastica, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento in tutto l'Istituto dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'organigramma e il funzionigramma ci consentono quindi di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (vicario, funzioni-strumentali, fiduciari e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

Organizzazione

Dall'anno scolastico 2025/2026 anche nella scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado di Ceremaggiore, verrà applicata la settimana corta, quindi, l'orario scolastico sarà organizzato su 5 giorni.

La scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado di Sepino seguiranno l'orario già in vigore dall'A.S. 2023/2024.

A seguire gli orari dei vari plessi.



Scuola dell'Infanzia

Plesso "Capoluogo" dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 16:15 (con progetto di Ed. Alimentare "Mensa a Scuola" dalle 12.15 alle 13.15) **Plesso di Sepino** dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 16:15 (con progetto di Ed. Alimentare "Mensa a Scuola" dalle ore 12.15 alle 13.15) -----

Scuola Primaria Plesso Primaria

Cercemaggiore dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00

Plesso Primaria Sepino dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00

Le classi IV e V il venerdì rispettano il seguente orario: 8:00-16:00

Scuola Secondaria di I grado

Scuola Sec.di I grado di Cercemaggiore

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00



Scuola Sec.di I grado di Sepino

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il 1° collaboratore del DS è professoressa Stefania Carriero, è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e, in caso di brevi assenze, lo sostituisce per la gestione ordinaria.</p> <p>Sostituzione del dirigente in caso di assenza/impedimento e durante le sue ferie, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza, o su delega, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; -Presidenza di collegi, consigli, gruppi e commissioni in caso di assenza o impedimento del dirigente; -Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - Rapporti con enti e amministrazioni comunali, in particolare con i Comune di Cercemaggiore e di Sepino le università del territorio; - Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione; -Comunicazione al Dirigente delle problematiche dell'intero istituto; -Supervisione dell'organizzazione della scuola dell'infanzia; - Gestione delle emergenze relative a: assenze improvvise del personale, assemblee sindacali o scioperi, che richiedono la riorganizzazione del</p>	2
----------------------	--	---



servizio; problemi relativi alle strutture ed alle condizioni igieniche ed ambientali; problematiche del servizio mensa; -Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a AEC1E32 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0007051 - VII.6 - del 02/10/2025 - 11:49:25migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - Collaborazione per la formazione delle classi e delle sezioni secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; -Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'Organico di Diritto /di Fatto -Collaborazione per l'impostazione delle linee organizzative progettuali e didattiche dell'Istituto; -Accoglienza nuovi docenti; - Accoglienza tirocinanti e coordinamento delle attività di tirocinio, referente d'istituto per il tirocinio; -Supervisione progetti relativi ai PON, PNRR, PN Coesione Italia 2021-2027; - Coordinamento del N.I.V. -Collaborazione per l'aggiornamento del P.d.M .e del R.A.V. - Aggiornamento e pubblicazione del R.A.V. sulla piattaforma ministeriale; -Predisposizione della Rendicontazione sociale e pubblicazione sulla piattaforma ministeriale; -Supervisione delle procedure operative relative allo svolgimento delle prove S.N.V. a cura dell'INVALSI. - Presidenza della Commissione per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente. Il 2° collaboratore è la professoressa Paola De Luca la quale coadiuva il DS e il primo collaboratore nelle diverse attività organizzative dell'Istituto. Sostituzione del Dirigente e/o della collaboratrice Carriero in caso di



assenza/impedimento e durante le loro ferie, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza, o su delega, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; -Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti e verifica delle presenze dei docenti; -Rapporti con enti e amministrazioni comunali; -Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione; -Comunicazione al Dirigente delle problematiche dell'intero istituto; -Gestione delle emergenze relative a: assenze improvvise del personale, assemblee sindacali o scioperi, che richiedono la riorganizzazione del servizio; problemi relativi alle strutture ed alle condizioni igieniche ed ambientali in collaborazione con la prof.ssa Carriero; -Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - Coordinamento per l'attuazione e l'organizzazione del PTOF, in particolare del piano di potenziamento; AEC1E32 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0007050 - VII.6 - del 02/10/2025 - 11:47:32 Presidenza di collegi, consigli, gruppi e commissioni in caso di assenza o impedimento del dirigente o della prof.ssa Carriero; -Collaborazione per l'impostazione delle linee organizzative progettuali e didattiche dell'Istituto; -Consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto; -Rapporti con le famiglie e con i rappresentanti dei genitori; gestione delle attività di ricevimento delle famiglie (colloqui, incontri, appuntamenti, ecc.);

Responsabile di plesso

Carmela Rita Capaldo, responsabile scuola primaria plesso di Sepino; Michelina

6



Cocchiarella, responsabile scuola primaria plesso di Cercemaggiore; Paola De Luca , responsabile scuola secondaria di primo grado di Cercemaggiore; Maria Di Maria , responsabile scuola secondaria di primo grado di Sepino; Lerza Amelia referente della scuola dell'infanzia di Sepino; Serafina Scardino, responsabile scuola dell'infanzia di Cercemaggiore e di Sepino

COMPITI: Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione; - Formulazione di proposte di modifiche temporanee o adattamenti dell'orario delle sezioni del plesso; - Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relativa disposizione di servizio d'intesa con i collaboratori del Dirigente e con l'Ufficio Personale; - Segnalazione alla Collaboratrice del Dirigente prof.ssa Carriero o allo stesso Dirigente delle problematiche del plesso; - Controllo dell'applicazione del Regolamento d'istituto, di altre disposizioni connesse e dei protocolli di sicurezza; - Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; - Controllo e richiesta di materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Collaborazione con la F.S. e/o referente della Scuola Primaria ins. Carmela R. Capaldo per l'organizzazione delle attività di continuità; - Raccordo con gli altri plessi della scuola in merito a manifestazioni, eventi, attività progettuali, uscite didattiche appuntamenti, ecc.); - Relazione con i genitori del plesso per lo scambio di informazioni sull'offerta didattica-organizzativa della scuola; - Supervisione delle attività progettuali e delle uscite didattiche riferite al plesso. - Relazione con i collaboratori scolastici in merito a sorveglianza spazi e pulizia



	dei locali; - Collaborazione per la gestione delle attività di ricevimento delle famiglie (colloqui, incontri,	
Responsabile di laboratorio	Ins. Maria Di Maria (Sepino) Lorenzo Fuschino (Cercemaggiore) •controllare e verificare periodicamente i beni presenti nei laboratori • formulare un orario di utilizzo del laboratorio; • formulare eventuale proposta di scarico per beni inutilizzabili.	2
Animatore digitale	L'animatrice digitale è l'insegnante Pasqualina Zappone COMPITI:affiancare il Dirigente nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale • favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;	1
Team digitale	Insegnanti: Lorenzo Fuschino, Mena Totarella, Sara Cannavino Compiti: - Supportare e promuovere l'adozione di pratiche didattiche innovative all'interno dell'Istituto - Collaborare con l'Animatore digitale per facilitare l'integrazione delle tecnologie digitali nel processo educativo - Supportare i docenti nell'uso di strumenti digitali per la didattica	3
Coordinatore dell'educazione civica	Ins. Maria Perugini. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la	1



promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; o Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; o Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; o Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; o Socializzare le attività agli Organi Collegiali; o Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; o Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; o Coordinare le riunioni con i coordinatori per ciascuna classe e team pedagogico; o Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il Ministero dell'istruzione e del Merito avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; o Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di



condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità; o Partecipazione alle riunioni del Gruppo d'istituto per l'Educazione civica e dello staff quando previste; o Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità e vuoti da colmare.

Funzione strumentale
Area 1 PTOF

Funzione strumentale AREA1-PTOF ins. Ilaria Zappone
COMPITI: -Coordinamento di interventi e proposte di competenza del Collegio Docenti e del Cons.di Istituto - Coordinamento delle fasi di progettazione, realizzazione, verifica intermedia e finale del PTOF -Coordinamento della progettazione e dell'attuazione dell'offerta formativa di Istituto -Valutazione e monitoraggio delle attività del piano - Comunicazione e discussione del piano con le famiglie- Coordinamento delle fasi di revisione e aggiornamento del regolamento d'Istituto -Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative -Coordinamento continuità tra i diversi ordini di scuola - Coordinamento commissioni PTOF e Continuità- Collaborazione con il DS e il NIV per la rendicontazione Sociale.

1

Funzione strumentale
Area 2 RAV e
VALUTAZIONE

FUNZIONESTRUMENTALE AREA 2-RAV e VALUTAZIONE: ins: Simona Camposarcuno
COMPITI: - Coordinamento e raccolta delle

1



proposte delle attività di aggiornamento in riferimento alle nuove disposizioni ministeriali o Coordinamento del Piano di Miglioramento. o Coordinamento e pianificazione degli obiettivi e delle attività di valutazione degli studenti. o Ricerca e sperimentazione di procedure e strumenti standardizzati di verifica e valutazione delle competenze o Coordinamento, elaborazione, correzione e tabulazione dati prove strutturate. o Coordinamento attività inerenti le prove INVALSI. o Ricerca e sperimentazione di nuovi strumenti di valutazione (compiti di realtà, rubriche di valutazione, osservazioni sistematiche etc.) o Coordinamento RAV INFANZIA o Predisposizione Curricolo Educazione Civica o Coordinamento della COMMISSIONE RAV E Valutazione o Collaborazione con il DS e il NIV per l'elaborazione del RAV Collaborazione con il DS e il NIV per la Rendicontazione Sociale o Elaborazione, in collaborazione con la F.S. n. 1, del curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Funzione strumentale
Area 3 Prevenzione
disagio e sostegno della
persona

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3-PREVENZIONE
DISAGIO e SOSTEGNO DELLA PERSONA: ins.
Giuseppina Persichelli COMPITI:Coordinamento
e realizzazione di attività didattico - educative
volte a favorire l'integrazione degli alunni con
Bisogni Educativi Speciali nei tre ordini di scuola
o Supporto ai docenti nell'organizzazione di
attività adeguate a far fronte a tutte le situazioni
di svantaggio o di disagio scolastico legate a
disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio
socioeconomico, linguistico e culturale o
Monitoraggio e revisione di interventi specifici

1



per far fronte alle situazioni di disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o Promozione di interventi relativi all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o Coordinamento dell'attività di prevenzione di tutte le forme di disagio scolastico o Miglioramento della qualità del servizio offerto dall'Istituto agli alunni non italofofoni, diversificando gli interventi in base alle varie esigenze espresse dagli insegnanti che devono affrontare quotidianamente i problemi dell'inserimento e dell'integrazione spesso dovute a difficoltà familiari legate alla recente immigrazione nel nostro Paese Coordinamento delle attività didattico - educative per migliorare le prestazioni scolastiche degli alunni con cittadinanza non italiana o Predisposizione format documenti/relazioni alunni BES - Revisione e aggiornamento del Piano per l'Inclusione (PI) o Predisposizione e organizzazione della documentazione necessaria per la conferma/richiesta delle ore di sostegno. o Predisposizione documenti per la richiesta dell'assistenza specialistica. o Comunicazione e rapporti con le famiglie o Coordinamento del GLI - GLO o Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) o Predisposizione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati degli alunni con BES o Predisposizione di attività di continuità/orientamento specifiche per alunni con BES o Predisposizione di un protocollo di accoglienza per alunni disabili/con DSA, stranieri,



	ecc.	
Funzione strumentale Area 4	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4-RAPPORTI CON IL TERRITORIO e ORIENTAMENTO: Ins Maria Di Maria Compiti: Coordinamento rapporti con Enti o Promozione idee ed occasioni di sensibilizzazione sul tema del volontariato o Promozione percorsi di impegno in processi di cittadinanza attiva o Promozione di uno stile di vita solidale e volto al riconoscimento della dignità di ogni uomo o Individuazione referenti dei diversi Enti per partecipazione a manifestazioni proposte da altri Enti/Associazioni - Coordinamento Reti di Scopo o Definizione di itinerari e visite guidate di intesa con i docenti di classe o Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione scuola secondaria di I grado o Monitoraggio delle visite guidate e dei viaggi di istruzione della scuola secondaria di I grado o Coordinamento Commissione Viaggi - SSIG o Organizzazione incontri per la presentazione delle Scuole Secondarie di II grado o Organizzazione visite agli Istituti di istruzione secondaria di II grado con partecipazione alle attività didattiche (per gruppi di interesse)Monitorare i risultati degli studenti in uscita dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne. o Distribuzione di opuscoli orientativi per i genitori</p>	2
Funzione strumentale Area 5	<p>Funzione strumentale Area 5 Ins Pierina Greco Coordinamento rapporti con Enti o Promozione idee ed occasioni di sensibilizzazione sul tema del volontariato o Promozione percorsi di impegno in processi di cittadinanza attiva o Promozione di uno stile di vita solidale e volto al</p>	1



riconoscimento della dignità di ogni uomo o Individuazione referenti dei diversi Enti per partecipazione a manifestazioni proposte da altri Enti/Associazioni - Coordinamento Reti di Scopo o Definizione di itinerari e visite guidate di intesa con i docenti di classe o Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione scuola dell'infanzia e primaria o Monitoraggio delle visite guidate e dei viaggi di istruzione della scuola dell'infanzia e primaria o Coordinamento Commissione Viaggi – scuola dell'infanzia e primaria

Referente bullismo e cyberbullismo

Ins Simona Camposarcuno Coordinare il team scolastico Antibullismo per conoscere i casi di bullismo e cyberbullismo che si verificano nelle classi; • Curare la comunicazione esterna con famiglie; • Promuovere iniziative a contrasto del fenomeno; • Promuovere la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Curare i rapporti e la progettualità con gli organismi presenti sul territorio;

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore di potenziamento saranno distribuite, secondo specifiche esigenze organizzative, fra tutti i docenti della scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

20



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Le ore di potenziamento saranno distribuite tra tutte le docenti di lingua inglese operanti nell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, Dott.ssa Mariangela Testa, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro



il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I.129/18 e dal suo profilo professionale ; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccercemaggioresepino.it/web/modulistica-per-il-personale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Realizzazione della rete di scopo tra scuole dell'area del Fortore

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Realizzazione della rete di ambito con il Liceo Classico di CB

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

****Corso di formazione sulle innovazioni didattiche**** Un percorso dedicato all'esplorazione di metodologie e strumenti innovativi per migliorare l'efficacia dell'insegnamento. Il corso presenta approcci come didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo e utilizzo di tecnologie digitali. I partecipanti sperimentano attività pratiche e progettano interventi didattici capaci di rendere l'apprendimento più coinvolgente, inclusivo e centrato sulle competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

I partecipanti analizzano diversi esempi di strumenti di valutazione (rubriche, griglie, test, compiti autentici). Successivamente progettano, eventualmente, un proprio strumento valutativo coerente con obiettivi di apprendimento specifici.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM

****Corso di formazione STEAM**** Un percorso introduttivo che guida i docenti alla progettazione di attività didattiche integrate nelle aree Science, Technology, Engineering, Arts e Mathematics. Il corso esplora metodologie attive, esempi di progetti interdisciplinari e strumenti digitali per favorire creatività, problem solving e apprendimento laboratoriale. I partecipanti sperimentano attività pratiche e sviluppano unità didattiche replicabili in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE



Ecco una **breve descrizione** di un corso di formazione sull'inclusione: **Corso di formazione sull'inclusione** Un percorso volto a fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per creare ambienti di apprendimento inclusivi. Il corso approfondisce strategie didattiche personalizzate, gestione della classe eterogenea, cooperative learning e uso di strumenti compensativi. I partecipanti imparano a progettare interventi che valorizzano le differenze e favoriscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Corso di formazione sulla transizione digitale Un percorso che introduce docenti e operatori scolastici ai processi di innovazione digitale nella scuola. Il corso approfondisce l'uso consapevole delle tecnologie, la gestione di strumenti e piattaforme digitali, la sicurezza dei dati e le metodologie didattiche innovative. I partecipanti acquisiscono competenze per integrare il digitale nella progettazione didattica e favorire una trasformazione efficace e sostenibile dell'ambiente di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Luoghi della prevenzione e privacy

****Corso di formazione: Luoghi della prevenzione e privacy**** Un percorso dedicato alla promozione della cultura della sicurezza e della tutela dei dati personali negli ambienti scolastici e lavorativi. Il corso affronta principi di prevenzione, rischi legati ai contesti educativi e organizzativi, e le principali norme sulla privacy. I partecipanti imparano a riconoscere situazioni critiche, adottare comportamenti sicuri e garantire una corretta gestione delle informazioni sensibili, nel rispetto della normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

****Corso di formazione su bullismo e cyberbullismo**** Un percorso finalizzato a riconoscere, prevenire e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo in contesti educativi. Il corso approfondisce dinamiche relazionali, segnali di rischio, responsabilità normative e strategie di intervento. I partecipanti acquisiscono strumenti operativi per promuovere un clima scolastico sicuro, attivare percorsi di sensibilizzazione e supportare gli studenti coinvolti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Fornire competenze per prevenire gli incendi nei luoghi di lavoro. Addestrare i lavoratori a riconoscere e gestire situazioni di emergenza. Garantire interventi rapidi e sicuri in caso di principio d'incendio. Ridurre rischi per persone e beni, favorendo un comportamento corretto in emergenza.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

1) Riconoscere un'emergenza sanitaria 2) Attivare correttamente il sistema di emergenza (112/118)
3) Apprendere le tecniche base di primo soccorso 4) Conoscere i principali traumi e malori in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola